IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 190. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 12 Luglio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

L'avvenimento più rimarchevole della settimana fu indubbiamente l'accoglienza trionfale che il Presidente della Repubblica francese ha incontrato a Londra per la restituzione della visita a Re Edoardo VII.

Le calorose manifestazioni della popolazione, il lusinghiero, unanime linguaggio della stampa inglese, anche delle provincie, per la persona del sig. Loubet e pel ministro degli esteri, sig. Delcassè, che lo accompagnava, le deduzioni unisone che da questo viaggio traggono i giornali dei due paesi, dimostrano nel loro insieme che l'avvenimento non si limita ad uno scambio cortese fra i capi dei due Stati, ma ha vera importanza politica ed è destinato ad esercitare una benefica influenza sugli interessi delle due grandi Nazioni ed avrà un riflesso sulla politica dell'Europa e contribuirà a vieppiù consolidare la pace.

In una parola, questo amichevole riavvicinamento della Francia e dell'Inghilterra racchiude in sè qualche cosa di più preciso e di più potenziale che non sia il semplice ricordo delle feste, potrebbe permettere d'ora innanzi ai due Governi d'intendersi molto facilmente su tutte le questioni, specialmente coloniali, che interessano i due paesi, mentre li pone in grado di potersi scambievolmente giovare all'occorrenza nelle divergenze esistenti, o che potessero sorgere, con qualche terza Potenza.

Ciò spiega come la stampa europea abbia commentato favorevolmente l'avvenimento di Londra.

+

La crisi in Austria, conseguenza dell'atteggiamento che avrebbero preso gli czechi in seguito alla completa vittoria ottenuta dal partito dell'Indipendenza in Ungheria, è alquanto per ora, composta, non avendo l'Imperatore Francesco Giuseppe accettate le dimissioni del Gabinetto Koerber, malgrado le difficoltà che si opponevano alla sua azione per gli affari importanti che devono essere regolati in breve tra le due parti della Monarchia.

Così, fino all'autunno non verra presa alcuna nuova disposizione, ed è ad augurarsi che l'estate dia modo a nuove trattative ed a tentare nuovi mezzi per vincere gli ostacoli che hanno reso finora, tranne qualche intermittenza, sterile ogni funzione parlamentare.

In Ungheria, il partito dell'indipendenza ha deciso di non continuare l'ostruzionismo alla Camera. Le concessioni fatte dal nuovo Gabinetto erano invero tali da soddisfare anche i più difficili, ed è bene che finalmente abbia prevalso il buon senso contro l'intemperanza di quelli che, disconoscendo il patto conchiuso fra Sovrano e il conte Kiuen Hedervary volevano continuare l'ostruzionismo per avere immediata soddisfazione anche delle più eccessive pretese.

+

Il nuovo Gabinetto Theotokis, dopo una settimana di vita, durante la quale era riuscito ad affermarsi con discreta maggioranza nella Camera, trovasi anche' pieno ormai assicurata la sua posizione, è caduto improvvisamente.. sull'ava secca di Corinto.

Avendo infatti il Theotokis presentato un nuovo progetto di legge per l'applicazione sullo monopolio di Stato dell'uva secca, fatto votare dal precedente Ministero Delyannis, monopolio che aveva sollevato le proteste di alcuni Governi e specialmente dell'Inghilterra, che lo ritiene lesivo dei trattati commerciali esistenti, le popolazioni delle regioni interessate si sono sollevate tumultuariamente.

Di fronte all'inevitabile dilemma di mantenere la legge sul monopolio, che il Theotokis considerava efimera economicamente e dannosa nei rapporti della Grecia all'estero, o di sciogliere con mezzi estremi l'agitazione tumultuosa sorta nelle provincie, il Gabinetto ha preferito di rassegnare le dimissioni.

Re Giorgio ha incaricato di formare un nuovo Gabinetto il Ralli, già presidente della Camera sotto il Ministero Delyannis e questi vi è riuscito mercè una combinazione che a quanto pare riebbe alla Camera la sua base principale sul partito Delyannis e sul gruppo Zaimis, oltrechè sul peculio nucleo dei propri amici.

Non è facile fare pregiudizi sulla vitalità del nuovo Gabinetto e la previsione che ha maggiore probabilità di averarsi è quella dello scioglimento della Camera, la cui composizione è veramente tale da rendere impossibile qualunque stabilità del Governo.

+

Nulla di notevole si è verificato in questa settimana nella penisola dei Balcani, ossiache la situazione può ritenersi abbastanza soddisfacente.

Un comunicato del Governo turco ha smentito che si fossero inviate nuove truppe alla frontiera bulgara, dichiarando che la Bulgaria non ha commesso alcun atto da giustificare tale misura da parte della Turchia.

Con questa soddisfazione morale si spera di calmare i bollenti spiriti del Principato e di rannodare le buone intelligenze che il nuovo Governo bulgaro aveva mostrato di voler mantenere colla Sublime Porta per l'attuazione delle riforme in Macedonia.

E stando ad un telegramma da Sofia tale scopo potrebbe considerarsi raggiunto.

In Serbia niente di meglio e niente di peggio. Il nuovo Re ha sciolto la Camera ed ha indette le elezioni pel prossimo ottobre, sperando nel frattempo di poter affermare l'indirizzo che intende dare alla politica interna, giacchè per ora la sua volontà è ancora quella di coloro che hanno provocato o partecipato ai nefasti avvenimenti che lo hanno portato al trono, come lo dimostra il fatto delle dimissioni forzose che dovettero dare due nuovi Consiglieri di Stato, che egli per tinta d'imparzialità, aveva scelti nel partito che non aveva partecipato alla fosca congiura.

+

La piccola ed irrequieta Repubblica del Venezuela continua sempre a far parlare di se, ed ora sono gli insorti che si impossessano e sequestrano alcune navi mercantili degli Stati Uniti, perchè, dicesi, portavano armi e munizioni per le truppe del Governo.

Il Governo degli Stati Uniti ha naturalmente inviata una nave da guerra per liberarli: ma tutto questo dimostra che il paese si trova sempre in uno stato di agitazione.

Politica e Diplomazia

Vienna, 11. — Telegrafano da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz* smentendo la notizia dell'imminente nomina del Ministro delle Finanze Witte a Cancelliere di Stato.

(S) **Scozia-Finlandia**. — L'Imperatore Guglielmo è partito stamane per Bergen (Norvegia) a bordo del *yacht* imperiale *Hohenzollern*.

Parigi, 11. — Il Redive d'Egitto è partito stamane per *Dieppe-les-Bains* ove si reca annualmente per la cura dei bagni.

Berlino, 11. — L'Imperatore Guglielmo s'incontrerà, durante il suo viaggio nel Nord, col Re Oscar di Svezia e Norvegia.

Re Oscar si recherà ad inaugurare la ferrovia transcandinava Galivara-Narwik, e da questa ultima citta andra sul suo yacht *Drott* a Tromsoe, dove avra luogo l'incontro con l'Imperatore di Germania.

— Anche quest'anno la Famiglia Imperiale si recherà, come di consueto, a Wilhelmshöhe, presso Cassel. L'Imperatrice vi giungerà il 15 agosto e l'Imperatore il 26, terminando il suo viaggio in Norvegia più tardi del solito.

L'Imperatore si tratterra a Wilhelmshöhe sino al 3 settembre, avendo in tal giorno principio le grandi manovre, che termineranno colla grande rivista che Guglielmo passerà alle truppe presso Erfurt.

(S) **Vienna**, 11. — L'Imperatore ha accettato le dimissioni presentate dal ministro senza portafoglio, de Rezek, al quale ha espresso piena riconoscenza e ringraziamenti pei servigi fedeli e patriottici da lui prestati.

(S) **Parigi**, 11. — Il bollettino sullo stato di salute della principessa Matilde, pubblicato oggi, dice che l'inferma ha passato una notte agitata, ma che le complicazioni generali sono soddisfacenti. La Principessa non soffre ed è senza febbre.

In Cina.

(S) **Pechino**, 11. — Circa 1600 soldati cinesi sono passati agli insorti della provincia del Kuang-Si. Nondimeno la situazione generale è soddisfacente. La carestia scompare.

Il nuovo Gabinetto greco.

Atene, 11. — Ralli ha dichiarato al Re che egli poteva accettare l'incarico di costituire un nuovo Gabinetto, purchè gli fosse consentito di presentare il programma economico militare dell'antica maggioranza Delyannis e di sciogliere la Camera ove fosse respinto.

Avendo il Re consentito il Ralli sta completando la nuova combinazione, che dovrebbe contare sul concorso dei due gruppi capitanati da Delyannis e da Zaimis.

Sembra però che nel gruppo Delyannis vi sia una scissura, forse perchè si vorrebbe nel nuovo Gabinetto un maggior numero di portafogli.

(S) **Atene**, 11. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Ralli, Presidenza del Consiglio, Affari esteri ed *interim* delle Finanze; Manromichalis, Interno; Colombis, Costantinidis, Guerra ed *interim* della Marina; Merlopulos, Giustizia; Farmacopulos, Istruzione pubblica. Nel pomeriggio i Ministri presteranno giuramento nelle mani del Re.

(S) **Atene**, 11. — Il giornale *Proja*, organo personale di Delyannis, approva senza restrizione la composizione del nuovo Gabinetto e dichiara che tra Ralli e Delyannis esiste un completo accordo.

I teotokisti, per evitare lo scioglimento della Camera, sembrano disposti a sostenere il nuovo Gabinetto.

La tariffa 55
per le derrate alimentari.

La protesta che abbiamo fatta, in nome del Gran Sasso d'Italia, escluso senza ragione dalle provincie del Mezzogiorno nella nuova geografia ferroviaria, non poteva a meno di sortire il suo effetto.

L'on. Ministro Balenzano ha subito dato ordine che non nella linea di confine Roccasecca-Avezzano-Sulmona-Castellanmare Adriatico siano aggiunte le stazioni della Provincia di Teramo fino al Tronto ed anche quelle della Provincia di Aquila, che per ora fa parte altresì della Circoscrizione.

E noi in nome dell'obliato Gran Sasso d'Italia ringraziamo l'on. Balenzano, pregandolo a rivolgere la sua attenzione sopra un ultimo punto di questa benedetta questione delle tariffe differenziali.

Prima però vogliamo rispondere a quei giornali piemontesi, che dorniivano quando noi abbiamo rilevata la questione delle tariffe ridotte pei vini all'interno, e ai pugliesi che si cullavano sull'80 0/0, che le tariffe medesime rispondono ad un criterio razionale ed equo, poichè da un lato non recano pregiudizio alcuno alla viticultura piemontese e favoriscono sensibilmente l'esportazione all'estero dei vini meridionali e delle derrate alimentari.

Non è la differenza di 56 cent. e di 70 cent. ad ettolitro per mille km. di percorso, che può agevolare la concorrenza dei vini meridionali in Piemonte o in Lombardia; e assurdo d'altra parte pretendere che le altre regioni d'Italia licte, di contribuire alla perdita cui si soffrirà l'Erario per favorire con tariffe ridotte l'esportazione dei prodotti del suolo del Mezzogiorno, contribuiscano altresì per essere danneggiate nella loro produzione.

Ciò premesso, veniamo alla tariffa 55.

+

Abbiamo detto l'altro giorno che di questa tariffa per le derrate alimentari dirette all'estero — vino escluso — finora profittavano specialmente coloro che garantivano il trasporto di 5000 carri completi.

Difatti si aveva, a tale patto, una riduzione del 30,6 0/0 sulla tariffa normale: del quale abbiuono una parte gli spedizionieri lasciavano a beneficio dei produttori e una parte rappresentava naturalmente la provvigione per essi, il rischio, ecc.

Col decreto-legge questa riduzione, con lieve graduazione aumentata, e applicabile anche al semplice carro completo. Quindi mottissimi produttori potranno godere anche quella parte d'abbuono che risultava agli spedizionieri.

Questo in linea di fatto, e sta bene. Ma è egli utile sopprimere completamente questa organizzazione del traffico, che ha contribuito così efficacemente ad aumentare l'esportazione delle nostre derrate alimentari?

Ecco un punto che non va perduto di vista. Perchè bisogna tener conto che questi spedizionieri — rappresentati in fondo da due Ditte — avevano tutto l'interesse a formare vagoni completi anche con partite piccole di diversi produttori, a curare la spedizione anche nelle stazioni di confine per non far soffrire ritardi alla merce ecc., spinti, com'erano, dall'impegno di raggiungere i 5000 carri.

Ora il servizio che può rendere una siffatta organizzazione, non è facile ottenerlo quando ciascuno deve pensare a se, al magazzinaggio, alla composizione dei carri ecc., tanto più se si tratti di piccoli produttori.

Secondo noi adunque sarebbe un grave errore scompagnare e distruggere questa utilissima organizzazione del traffico.

Bisognerebbe quindi trovare il modo di mantenerla, concedendo per le grandi quantità di carri inviati all'estero un modesto premio oltre la riduzione consentita ai semplici carri completi.

Noi non vogliamo determinare la misura di questo premio a chi s'assume di mandare 5000 carri, ma diciamo che sarebbe grave danno togliere ogni incoraggiamento a chi si industria per dare, sia pure con qualche vantaggio proprio, il massimo impulso alla esportazione.

Si dira che lo Stato verrebbe a rimettere di più. Non è vero. Lo stato non perderebbe un maggior sacrificio. Poniamo, per esempio, che ai chi convoglia 5000 vagoni si conceda sulle tariffe ridotte per semplice carro, anche un premio del 10 0/0, che sarebbe il *maximum* ammissibile.

Quale sarebbe la conseguenza? Che mentre sulle spedizioni a vagone isolato l'Erario dovrà sopportare tutta la differenza tra il prezzo del vagone isolato e quello dei 5000 vagoni, nelle spedizioni invece che verrebbero eseguite in base a contratto di 5000 vagoni si eseguirebbero parecchie di tali casi le Società, l'Erario non dovrebbe accollarsi che quel 10 0/0 di premio: quindi risparmierebbe la massima parte della somma stanziata per sopperire al beneficio accordato per carro isolato.

A noi pare che la cosa meriti, non solo dal lato finanziario, ma anche dal lato economico, tutta l'attenzione del Governo, poichè si tratta per lo Stato di minor sacrificio e per il paese di dar sempre un maggiore impulso all'esportazione, al cui incremento ha indubbiamente contribuito un'organizzazione che è in discussione porterebbe di certo un grave danno anche alla esportazione.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 11. *Camera dei Lordi* — Il Ministro degli esteri, di Lansdowne ad interrogazione, dichiara che l'inchiesta fiscale sui dazi preferenziali si estenderà anche all'India. Tuttavia l'India non si trova in buone condizioni, sia per stabilire dazi di rappresaglia, sia per concedere privilegi doganali.

Il Ministro Lansdowne soggiunge che è della massima importanza sistemare il commercio dell'India e che chiederà sull'argomento l'opinione del Vicerè, Lord Curzon. Il Governo pubblicherà poi tutti i dati raccolti per farsi un sicuro criterio sulla questione fiscale. L'incidente è chiuso.

Le tasse di consumo.
Dogane e Tasse di fabbricazione.

Abbiamo veduto ieri che i proventi doganali della zucchero segnano dal 1898-99 una costante diminuzione, con movimento accelerato, e che invece, aumentano con eguale rapidità, i proventi della tassa di fabbricazione sullo zucchero di produzione nazionale.

Ecco alcune cifre dimostrative del consumo nell'ultimo triennio:

	Importazione quintali	Fabbricazione quintali	Totale quintali
1900-901	390.035	601.254	1.000.889
1901-902	251.420	742.989	994.409
1902-903	179.000	955.000 (a)	1.133.000
Totali	820.055	2.298.343	3.128.358
Media	276.685	766.101	1.042.786

Malgrado la diminuzione del provento fiscale dell'esercizio 1902-903 in confronto del precedente, il consumo pertanto è aumentato.

La fabbricazione dello zucchero, iniziata nel 1888-89 con una sola fabbrica — quella di Rieti — con una produzione di 4.475 quintali, nel periodo di soli 14 anni ha preso una sviluppo assolutamente straordinario, e chi al fine dell'esercizio 1901-902 si avevano 33 fabbriche in piena funzione, che produssero 743.000 quintali di zucchero.

Nell'esercizio teste spirato la produzione è ancora aumentata di oltre 200.000 quintali e si può ritenere che bastera nell'esercizio corrente o nel prossimo a tutto il consumo interno.

Il bilancio ne avra un danno, perchè al dazio di confine di L. 88.00 per quintale il componente una tassa di fabbricazione di sole L. 67.20; ma il beneficio della economia nazionale compensa ad usura la perdita della finanza, la quale sara contenuta in termini relativamente modesti.

+

Nell'esercizio 1901-902, pel quale si hanno tutti gli elementi di studio, le tasse di fabbricazione diedero all'erario un provento di L. 92.300.000.

Dopo gli zuccheri meritano nota per l'importanza del gettito gli spiriti con L. 29.818.000.

Il reddito degli spiriti, dopo avere raggiunto un massimo di L. 31.816.000 nell'esercizio 1887-1888, discese fino ad un minimo di L. 21.482.000 nell'esercizio 1893-94, per risalire gradatamente ai 30 milioni, cifra intorno alla quale sembrava essersi adagiato nel triennio 1899-902. Ma nell'ultimo esercizio il provento è ridisceso ancora per la forte concorrenza, che la produzione estera fa alla produzione interna e si aggirò intorno ai 26 milioni.

La produzione nazionale degli spiriti è stata nell'esercizio 1901-902 di 189.149 ettolitri, così ripartita pel materia di distillazione:

		quantità	per cento
Dal vino	ettolitri	8.135	4,31
Dalle vinacce	»	54.933	29,04
Da sostanze amidacee (b)	»	114.400	60,48
Da altre materie	»	11.672	6,17
Totale		189.140	100,00

+

Seguono i fiammiferi, che diedero oltre 8 milioni con una ascensione veramente confortante.

In soli sette anni la tassa di fabbricazione ha prodotto L. 51.320.000 con un aumento in ragione del 70 per cento sul prodotto iniziale di Lire 6.691.000 (esercizio 1895-96).

La tassa sulla produzione del gaz-luce e della energia elettrica è cziandio in movimento di ascesa anche più rapida. Da L. 2.913.000 nell'esercizio 1895-96 è salita a L. 5.310.000 nell'esercizio 1901-902, ossia il suo gettito è aumentato nel periodo di un solo sessennio del 163,70 per ogni 100 lire.

+

La birra ha reso L. 2.371.000 con una piccola differenza in meno di L. 16.000 in confronto del precedente esercizio. Alla piccola diminuzione della produzione corrisponde aumento della importazione all'estero, che da 54.452 ettolitri è salita a 61.000, compensando largamente nei riguardi fiscali la minore produzione interna di 1296 ettolitri.

Il consumo della birra nell'ultimo decennio è indicato dalle seguenti cifre:

1892-93	ettol. 168.134	1897-98	ettol. 157.040
1893-94	» 149.380	1898-99	» 184.681
1894-95	» 141.081	1899-900	» 194.574
1895-96	» 169.283	1900-901	» 217.937
1896-97	» 154.167	1901-902	» 223.190

Consumo medio del decennio ettolitri 175,318.

+

Sono cespiti minori di provento le tasse di fabbricazione delle acque gazzose ioggi cedute ai Comuni, delle polveri piriche, della cicoria, degli olii di cotone e minerali, del glucosio e dell'acido acetico.

Complessivamente diedero all'erario 4.384.000, con una lieve differenza di poche diecine di migliaia di lire in confronto del precedente esercizio.

+

Brevi parole sul dazio consumo dei Comuni di Roma e Napoli geriti direttamente dallo Stato.

Il Comune di Roma ha dato un'entrata lorda di L. 17.719.305, che, detratta del canone di 14 milioni da corrispondersi al Comune, si residua a L. 3.719.303.

In sede di riscossione aumentarono a lire 1.228.682 onde l'utile netto per la finanza di lire 2.990.670.

Per il Comune di Napoli il prodotto lordo fu di L. 13.010.892.

Le spese di riscossione importarono L. 1.369.951; al Comune per canone convenzionale furono date L. 11.500.000; di guisa che lo Stato ebbe un profitto netto di L. 141.041.

Il dazio consumo per gli altri Comuni del Regno diede alla finanza un prodotto al netto di L. 53.019.836 — cifra non soggetta a notevoli oscillazioni, essendo il risultato del consolidamento dei canoni per il quinquennio 1901-905.

+

Un ultimo cespite di entrata amministrato dalla Direzione generale delle gabelle sono le tasse di esportazione sugli oggetti di antichita e belle arti destinati all'estero.

Esse produssero nell'esercizio 1901-902 Lire 59.349.

Non è davvero gran cosa!

Complessivamente le gabelle diedero alla finanza L. 407.836.575, così ripartite:

Tassa di fabbricazione	L.	99.299.176
Dogane	»	252.826.129
Dazio consumo (a)	»	55.741.920
Tassa sugli oggetti di antichita	»	59.349
Totale	L.	407.836.574

Nell'esercizio 1902-903 il provento delle gabelle ha superato di circa 32 milioni quello del precedente esercizio — malgrado una lieve diminuzione nel provento dei dazi interni di consumo. Ma di ciò diremo meglio quando esamineremo la situazione della finanza alla chiusura dell'esercizio 1902-903.

(a) approssimativamente.

(b) Granturco, grano, dura, orzo, riso, semola, farine di miglio, erusca, vecce, castagne, patate ecc.

(a) al netto dei canoni per Roma e Napoli.

Nei Balcani.

(S) **Sofia**, 11. — Il giornale ufficiale *Nori Vek* dice: Il Governo bulgaro ha appreso con soddisfazione che alcune Potenze hanno dichiarato che la Turchia non ha verso la Bulgaria nessuna intenzione aggressiva e che esse sono pronte ad intervenire affinchè i rinforzi di truppe turche alla frontiera bulgara vengano ritirati, ed è ritornato specialmente soddisfatto della dichiarazione della Turchia, relativa al trattamento dell'elemento bulgaro in Macedonia.

Il Governo bulgaro da parte sua revocò le misure prese, fra le quali quella della chiamata sotto le armi delle riserve dei distretti di frontiera.

E' opinione generale che il pericolo di un conflitto sia scomparso.

CREDITO AGRARIO.

Come i lettori hanno potuto vedere dal rapporto del Dir. gen. del Banco di Napoli sulla gestione del credito agrario durante il primo anno di applicazione, una parte degl'istituti intermedi — Casse agrarie, Cooperative, Banche popolari ecc., esistenti o sorte nelle Provincie napoletane e della Sardegna — si trova in tale condizione organica da non offrire il dovuto affidamento per fruire dei benefici della nuova legge.

Si capisce tra le linee che alcuni di questi nuovi istituti si sono costituiti sull'aria liquida, sperando di poter attingere col risconto di effetti poco effettivi alla Cassa di Risparmio del Banco, cui venne affidato l'esercizio del credito agrario, salvo a ripartire il fluoco tutto quello fiamese banche e banchette più o meno popolari, che scomparvero come nebbia ai raggi del sole, quando si trovarono di fronte, lasciando ai posteri l'incarico di liquidare i debiti.

Ma questa volta il Banco, oltre all'esperienza del passato, ha la fortuna di essere diretto con grande oculatezza e prudenza dal Barone De Fraja Frangipane datosi al nuovo Istituto di credito agrario è tale da fornire i mezzi a chi può dare le dovute garanzie, o assumere la responsabilità di fare buon uso dei mezzi stessi in tale condizione organica da non offrire il dovuto affidamento per fruire dei benefici della nuova legge.

Si capisce tra le linee che alcuni di questi nuovi istituti si sono costituiti sull'aria liquida, sperando di poter attingere col risconto di effetti poco effettivi alla Cassa di Risparmio del Banco, cui venne affidato l'esercizio del credito agrario, salvo a ripartire il fluoco tutto quello fiamese banche e banchette più o meno popolari, che scomparvero come nebbia ai raggi del sole, quando si trovarono di fronte, lasciando ai posteri l'incarico di liquidare i debiti.

Ma questa volta il Banco, oltre all'esperienza del passato, ha la fortuna di essere diretto con grande oculatezza e prudenza dal Barone De Fraja Frangipane datosi al nuovo Istituto di credito agrario è tale da fornire i mezzi a chi può dare le dovute garanzie, o assumere la responsabilità di fare buon uso dei mezzi stessi in tale condizione organica da non offrire il dovuto affidamento per fruire dei benefici della nuova legge, offrendo il denaro al 4 e poscia al 3 1/2 per cento a quelle Casse agrarie, Istituti agricoli che s'industrero a farsi accreditare.

Difatti dalle cifre esposte nella relazione si ha questo: che mentre il Banco ha posto a disposizione per prestiti agrari sei milioni per l'esercizio, nonostante tutte le premure fatte dal Banco stesso, non sono giunte finora che a tre milioni fra provincie napoletane e sarde.

Come si può spiegare, dopo tanti clamori, questa renitenza, indifferenza od apatia?

Due, secondo noi, sono le ragioni che permettono di facilmente di questo risultato davvero poco confortante.

Probabilmente gli amministratori degl'istituti intermedi che dovrebbero fare i piccoli prestiti agli agricoltori, se anche questi offrono le garanzie stabilite dal Regolamento, non vogliono sapere di assumere la minima responsabilità.

Preferiscebero probabilmente che il Credito agrario fosse direttamente i prestiti e se la spicciasse direttamente coi richiedenti, rifiutando così di portare un qualunque concorso al miglioramento economico nell'agricoltura locale.

In una parola, questi famosi patroni dell'agricoltura, che si sono tanto agitati per reclamare dal Governo e dal Parlamento provvedimenti atti a sollevare le condizioni dei piccoli agricoltori, somministrando loro a miti condizioni i mezzi necessari per provvedere alle indispensabili esigenze dell'annata, vorrebbero che la Cassa di risparmio fornisse il denaro, così sulla parola, e senza alcun contributo di responsabilità da parte dei maggiorenti del Comune, i quali, essendo a contatto coi richiedenti, potrebbero dire chi chiedeva valutare se e fin dove costoro meritino il fido,

La seconda causa che ha certamente influito a render così meschini i primi risultati della provvida legge invocata e amata da tutti gli altri.

Parecchi di questi istituti intermedi locali, i quali offrirebbero le garanzie personale per i richiesti al Credito agrario dei prestiti che essi potrebbero fare, non vogliono saperne di limitarsi a ricavare l'utile dell'uno o due per cento da siffatte operazioni.

Invece di contribuire al sollievo dei piccoli agricoltori locali, contentandosi di una modesta provvisione, che li compensa largamente delle spese, vogliono farne una speculazione.

Abituati a scontare dall'8 al 10 0/0 almeno, invece di favorire la diffusione del Credito agrario nelle popolazioni, la osteggiano colla renitenza per non perdere essi la clientela, sulla quale continuano ad esercitare l'usura.

Così soltanto si può spiegare come abbia dato tali meschini risultati l'applicazione della benefica legge sul Credito agrario nel suo primo anno di esercizio.

Si possono sperare per l'avvenire migliori risultati? E' lecito dubitarne.

IL PAPA E L'ESTERO.

(S) **Parigi**, 11. — I giornali continuano a parlare d'una presunta azione dell'ambasciatore di Francia, sig. Nisard, e del cardinale Mathieu, i quali, secondo essi, cercherebbero di rivendicare alla Francia il diritto d'alto patronato sul Conclave.

Alcuni giungono perfino ad annunciare che l'ambasciatore Nisard cercherà di esercitare la polizia del Conclave e che, infine, egli ha chiesto di partare col Papa, onde fargli importantissime comunicazioni, ma che, malgrado le due insistenze, non è stato ricevuto.

Persone autorizzate dichiarano che tutto ciò non è che pura e semplice fantasia, la quale in questi giorni prende delle proporzioni poco comuni.

L'ambasciatore non ha da esercitare nel Conclave nè polizia nè patronato.

Il sig. Nisard, come i suoi colleghi, si reca, del resto, ogni giorno al Vaticano, tutto più che il Presidente Loubet lo ha pregato di fargli pervenire due volte al giorno le notizie sulla salute del Papa.

Parigi, 11 — Il *Gaulois* dice che durante il viaggio de Presidente Loubet a Londra, la signora Loubet fece scrivere il suo nome sul registro, che era stato aperto al palazzo della Nunziatura.

Ora il ministro degli esteri, Delcassè, ha mandato a firmare a suo nome Do la Paul, ed ha incaricato l'ambasciatore presso la S. Sede, Nisard, di portare al Cardinal Rampolla, a nome del Governo, l'assicurazione dei suoi sentimenti per la salute di Leone XIII.

Il *Figaro*, parlando della eventualità del futuro Conclave, dice che la successione di Leone XIII sara difficile e la scelta del nuovo Pontefice di una particolare importanza.

Raccomandato ulteriormente che la Francia non si disinteressi di questa scelta ed aggiunge che la tendenza della maggioranza del Governo a proclamare che non vi è tra la Francia e la Santa Sede alcun legame da conservare gli sembra un enorme errore.

Il Papa e la Massoneria inglese.

(S) **Londra**, 11. — Al banchetto della Loggia massonica *Alliance*, il comandante inglese Wright, rispondendo ad un brindisi, ha detto: « Quantunque il Papa abbia lanciato i suoi anatema contro la Massoneria, la quale è senza dubbio in alcuni paesi una Società politica, noi dobbiamo, come massoni inglesi, ammirare la vita pura, semplice e santa di Leone XIII e pregare il Grande Architetto dell'Universo di risparmiargli ogni sofferenza negli ultimi momenti. »

Ancora della emigrazione nel 1902

Abbiamo già pubblicato il movimento complessivo della emigrazione italiana durante l'intero anno 1902 desumendolo dalle cifre raccolte dalla Direzione di Statistica. Ora raggruppiamo in alcuni quadri le notizie di dettaglio pubblicate dal Commissariato della Emigrazione.

Anzitutto dividiamo l'emigrazione totale che fu di 531,509 emigranti per i 16 Compartimenti del Regno:

	Permanente	1902 Temporanea	Totale	Differenza totale sul 1901
Piemonte	11.239	29.883	41.122	— 1.263
Liguria	4.667	850	5.517	+ 1.035
Lombardia	6.700	37.712	44.502	+ 8.998
Veneto	4.803	95.192	99.995	—16.941
Emilia	4.166	23.477	27.643	— 1.098
Toscana	2.310	25.747	28.057	— 2.140
Marche	2.495	4.852	12.347	— 3.623
Umbria	1.170	4.969	6.139	— 2.948
Lazio	2.824	5.609	8.433	— 1.275
Abruzzi	42.607	7.585	50.192	— 9.729
Campania	59.857	21.636	81.493	+ 8.006
Puglie	12.082	3.033	15.175	— 408
Basilicata	13.065	11	13.076	— 3.990
Calabria	31.496	3.422	35.918	+ 1.481
Sicilia	33.594	20.872	54.466	+17.748
Sardegna	—	3.382	3.382	+ 1.200
Regno	245.217	286.232	531.509	— 1.736

Le cifre proporzionali per ogni 100.000 abitanti furono nel 1901 e 1902 le seguenti per il complesso della emigrazione tanto temporanea che permanente:

	1901	1902
Piemonte	1.275	1.233
Liguria	448	507
Lombardia	826	1.026
Veneto	3.722	3.163
Emilia	1.173	1.121
Toscana	1.181	1.088
Marche	1.502	1.153
Umbria	1.356	909
Lazio	806	668
Abruzzi	4.148	3.456
Campania	2.387	2.655
Puglie	730	761
Basilicata	3.380	2.872
Calabria	2.505	2.692
Sicilia	1.036	1.549
Sardegna	275	422
Regno	1.637	1.649

Gli emigranti partiti nel 1902 così si dividevano per sesso e per eta:

	maschi	femmine	dai quali non oltre 14 anni maschi	femmine
Permanente	190.540	54.677	19.031	12.734
Temporanea	249.269	37.023	10.783	5.633
Totale	439.809	91.700	29.704	18.367

Ed ecco la ripartizione degli emigranti sopra i 14 anni, classificati secondo la professione, o condizione ed il sesso.

	Permanente maschi	femm.	Temporanea maschi	femm.
Agricoltori	98.301	22.841	74.110	11.094
Muratori, scalpell.	13.344	1.070	54.792	514
Braccianti	35.322	7.784	81.770	8.340
Operai	14.478	3.665	15.528	4.037
Albergatori	1.442	346	1.824	126
Commerc. industr.	1.930	142	1.628	159
Pittori, scultori ecc.	279	4	450	6
Medici ecc.	88	33	210	44
Altre profess. lib.	991	307	1.023	348
Artisti da teatro	142	136	603	271
Domestici	926	1.275	1.289	3.527
Mestieri girovaghi	534	71	1.709	159
Altre professioni	3.281	2.935	3.299	1.832
Professione ignota	981	1.345	972	963
Totale	171.509	41.942	258.506	31.390

Gli emigranti nel 1902 classificati per paesi di destinazione si suddividono così:

	Permanente Temporanea	Totale
Paesi d'Europa	13.291	222.775	236.066
Algeria	1.144	1.476	2.620
Egitto	1.200	712	1.919
Tunisia	2.201	3.922	6.123
Altri paesi d'Africa	514	598	1.112
Argentina	32.993	3.785	36.778
Brasile	34.508	5.536	40.044
Canada	2.785	166	2.951
Chili. Perù ecc.	550	129	679
Colombia, Venezuela ecc.	543	102	645
Antille	62	68	130
Messico, Guatemala ecc.	551	85	636
Paraguay	507	81	588
Stati Uniti	150.670	43.702	193.272
Uruguay	566	47	613
Altri paesi d'America	2.873	2.687	5.560
Paesi dell'Asia	129	190	319
Paesi dell'Oceania	526	241	767
Totale	245.217	286.292	531.509

Chiudiamo collo specchietto seguente nel quale è dato il movimento generale della emigrazione dal 1890 al 1902:

	Permanente	Temporanea	Totale
1890	104.733	112.514	217.244
1891	175.520	118.111	293.631
1892	107.309	116.298	223.607
1893	124.317	121.870	246.751
1894	105.455	119.868	225.323
1895	169.513	123.668	293.181
1896	182.620	123.802	307.382
1897	165.429	134.430	299.855
1898	126.787	156.928	283.715
1899	131.308	177.031	308.339
1900	153.390	199.573	352.782
1901	251.577	281.668	533.245
1902	245.217	286.292	531.509

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

Legge che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento sul bilancio del Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanz. 1902-903.

RR. DD. riflettenti: Matrimonio dei sottufficiali, caporali e soldati; Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge sugli spiriti adoperati nelle industrie del 22 marzo 1903.

RR. DD. riflettenti: Delimitazione di confini interconunali; Approvazione di regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame; Approvazione del regolamento della tassa di famiglia; Erezione in ente morale, approvazione di statuti, trasformazione e fusione di Opere pie.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. delle finanze.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni e distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina di marzo dal Ministero di agr. industria e comm.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 15 al 21 giugno.

R. Esercito. — *Stato Maggiore.* — Petitti di Roreto Carlo, maggiore 32 fant. dest. com. III Corpo d'arm.; Asinari di San Marzano Enrico, cap. 1.o art. id. id. IX Corpo.

Carabinieri — Francioni Umberto magg. aspett. richiamato alla leg. di Milano; Mauro Vincenzo, capit. colloc. in posiz. ausiliaria.

Fanteria. — Lodais Francesco, ten. col., colloc. in posiz. ausiliaria; Ferrari Moreni Giuseppe, cap. 55 fant. colloc. in aspett. per 3 anni; Berresi Salvatore, id. 77 id. id. 1 anno; Cano Oddone, id. 15, id. id. 4 mesi; Calvesi Vincenzo, cap. presso, aspett. per 1 anno; Stevano Carlo, cap. 35 fant. colloc. aspett. 3 anni; Calcagni Giuseppe e Del Buono Emanuele capitani prorog. aspett. per 1 anno; Benassai Gabrino magg. 52 fant. trasferito 57 fant.; Martinengo Filippo, cap. 76 fant. nominato A. C. brig. Napoli, Pasquale Francesco cap. A. C. brig. Napoli esonerato dalla carica e trasferito al 29 fanteria.

Cavalleria. — Breganzato Umberto cap. aspett. richiamato cavaliere Lucca.

Artiglieria. — Govone Stefano e S.manetti Valentino maggiori collocati in aspett. per infermità.

Genio. — Tombesi Rinl. cap. prep. direz. trasf. professore scuola applicazione; Ferrari Bravo Ugo cap. scuola appl. trasf. brig. ferrovieri.

Distretti — Gorelli Girolamo col. dis' Chieti, Duno Alfonso, ten. col. id. Catanzaro.

Corpo sanitario. — Traversi Leopoldo cap. osped. Roma, collec. ausiliaria.

Veterinari. — Rasso Filippo, cap. mm. guerra, trasf. osped. mil. S.lerno.

DALLE PROVINCIE

(Cronsea per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 11 — Nel Cantiere Armstrong a Pozzuoli l'operaio calderaio Ferdinando Monco, lavorando sopra una torre corazzata, cadde dall'altezza di 8 metri e morì all'istante. Lascia nella miseria una famiglia numerosa.

Genova, 10 — Le domande domenicane inoltrate dalla Francia per l'applicazione della legge sulle Congregazioni andranno a stabilirsi a Chavari, nel palazzo Marana. L'Ordine aveva la casa-madre in Nancy e 6 filiali a Parigi e a Bordeaux.

Vicenza, 10. — Il più grande cannone granditubo d'Italia funziona in un fondo di Araignano. E' alto tredici metri e mezzo e pesa ventidue quintali. Per ogni colpo occorre un chilogramma di carbone di calce. Il sibilo dura un minuto e la detonazione si sente fino a 10 chilometri di distanza.

Il Duca degli Abruzzi.

Taranto, 11. — Col treno proveniente da Bari è giunto il Duca degli Abruzzi.

S. A. R. si è subito recata a bordo dalla R. nave *Liguria*.

Processo Murri.

(Servizio speciale del *Fopolo Romano*).

Bologna, 11, ore 19,45. — Gli odierni interrogatori si concentrarono sul Nobili e sulla Bonetti.

Intorno al primo fu interrogato Spisni (?) che non precisò il giorno della di lui scomparsa e asserì che il Nobili non batteva.

Intorno alla Bonetti fu interrogata la giovane sarta Calzoni, una cosa insignificante.

Fu citato da Padova un mugnaio teste, che era amico del conte Bonmartini.

Le indagini sull'affare dei veleni si fanno più insistenti e larghe.

Tra carabinieri e malfattori in Sicilia.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Alle notizie dello scontro tra carabinieri e malfattori in Sicilia, telegrafateci dal nostro corrisp. da Caltanissetta, aggiungiamo queste altre telegrafiateci dal nostro corrisp. da Palermo.

Palermo, 11, ore 14.40. — Una squadriglia di quattro carabinieri comandata dal vice-brigadiere Angelo Carrello percorreva una zona di montagne di malfattori scorrazzante tra il territorio di Velledolmo e quello di Vallelunga incontrò presso la stazione di Villalba due uomini armati, uno dei quali era a cavallo.

Al *Chi va là?* i due spararono contro i militari. Questi, illesi tutti, risposero col fuoco e s'avanzarono. Un'altra fucilata venne il vice-brigadiere. I carabinieri inseguirono i due che fuggivano per direzioni opposte, ma non li raggiunsero.

Il capitano Petella dirige le ricerche. Ha trovato delle tracce di sangue.

Si crede che uno dei malfattori sia il Varsalona.

Al Consiglio Comunale di Napoli

(Servizio speciale del *Fop. Rom.*).

Napoli, 11, ore 17,45 — La seduta del Consiglio Comunale fu turbata di un grave tumulto che poteva provocare serii disordini, se il sindaco non fosse ricorso all'estremo rimedio dello scioglimento della seduta stessa.

Avendo il consigliere De Matteis proposto un voto di augurio per il ristabilimento della salute del Papa, il consigliere socialista Lucci per la minoranza, si oppose accusando il Papa di aver benedetto le truppe che marciavano nel 1860 contro l'esercito italiano.

Nacquene un baccano indescrivibile. La maggioranza si slanciò contro Lucci e a schiere brascesi, forse, a vie di fatt', senza l'energico intervento del sindaco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Fop. Romano*).

Vicenza, 11 — Le tessitrici del Lanificio Cazzola di Schio hanno scioperato per solidarietà con alcune compagne licenziate. L'opificio è stato chiuso.

Ancona, 11, ore 15.40 — Perdurando lo sciopero parziale dei fornai, cinque scioperanti minacciarono due avventori. La Polizia li arrestò e li denunciò all'Autorità giudiziaria.

Nocera dei Pagani, 10 — Lo sciopero dei fornai continua. Gli scioperanti hanno aperto un forno e vendono il pane alla stessa presa del forno municipale. Perciò la cittadinanza non è danneggiata dallo sciopero.

Bagni e Villeggiature.

Ancona, 10. — (*P. N.*) Domenica prossima sull'ameno Colle della Torretta a Mare, tra Ancona e Falconara, la Società di Mutuo Soccorso del Progresso e delle Arti si riunirà a banchetto per solennizzare il quarantesimo anniversario dalla sua fondazione. Questa Società è una delle prime costituitasi in Ancona dopo la liberazione del 1860, ed annovera moltissimi soci per l'incremento e lo sviluppo benefico, mercè le cure assidue del presidente signor Augusto Salvatori, del nota industriale signor Luigi Pannini, vice presidente, e dell'infaticabile segretario dott. Lorenzo Pratilli.

— Al Goldoni da alcune sere agisce brillantemente la compagnia drammatica Adolfo Dragoni.

— Al Marotti si sta costruendo il gran palco per la *troupe* di prosa e di canto, che agirà appena saranno mutate le condizioni atmosferiche, che rendono tuttora poco animato lo splendido stabilimento.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 12 Luglio 1903.

	1899	1900	1901	1902	1903
	27/10	29/1	28/4	27/5	10/12
Parigi. .	18.87	19.00	19.87	19.15	22.15
Berlino. .	—	18.00	18.80	18.80	20.90
Vienna. .	—	17.45	16.10	16.51	18.25
Budapest. .	17.40	17.11	15.77	15.92	18.10
Londra. .	19.50	19.65	19.65	—	—
New-York	14.10	14.37	15.08	15.06	16.45
Chicago. .	12.52	12.29	13.01	13.07	15.36
Odessa. .	13.80	—	14.60	14.10	14.25
Galatz. .	13.50	—	—	—	14.85

Sui mercati di Parigi e di Berlino si verificarono, come di passata settimana, lievi rialzi nei prezzi del grano. Gli altri mercati presentarono invece generalmente quelli americani, segnarono ribasso in misura abbastanza notevole.

Le previsioni sui prossimi raccolti del frumento nei principali paesi produttori continuano ad essere abbastanza soddisfacenti. Anche per l'Italia è ormai accertato che si avrà un raccolto buono per quantità, ottimo per qualità.

Sui mercati italiani i prezzi rimasero pressochè invariati, ed oscillarono fra le 21 a le 26 per quintale.

La malaria in Dalmazia.

Scrivono da *Zara*:

Nel 1902 fu fatto, per cura del Governo austriaco, un efficacissimo esperimento di profilassi antimalarica a Nona (Zara) applicando la profilassi chinica coll'*Eumofide* secondo le norme stabilite dall'illustre prof. G. B. Grassi dopo il suo esperimento d'Ostia.

Quest'anno la i. r. Luogotenenza di Dalmazia ha già iniziato col medesimo sistema un più vasto e ben organizzato esperimento.

La *Rassegna Dalmata* nel suo numero del 20 giugno informa che, stante la mancanza di medici, l'assanamento antimalarico fu dovuto limitare alle località del comune di Nona e di quelle vicine di Sparadici, la strada che da Zara conduce a Murvizza e la linea congiungente Murvizza con Ljubac, comprendendovi circa 6000 abitanti. Questo territorio fu diviso in tre zone; una sotto la direzione del dott. Mia, Pitz, la terza sotto la direzione del dott. Peiz, la terza sotto la direzione del dott. Battara, che già del 1902 diresse l'importante esperimento di Nona e che quest'anno ha la direzione generale di tutta la campagna dalmata.

In mezzo alla popolazione non sono mancati i casi di indolenza e di ripugnanza, ma parroci, maestri, maestre, capi-comune hanno cooperato coi medici, e ai primi di maggio, dopo la visita sanitaria generale delle popolazioni, cominciò la cura intensiva sugli affetti da malaria nelle stagioni precedenti, tenendosi apposito registro delle somministrazioni chinicali fatte a ciascuno. Nonostante la premura di tutti gl' incaricati, molti fecero la cura intensiva incompletamente; ma alla fine di questa una nuova ispezione medica dimostrò la meravigliosa dei curati tali risultati soddisfacenti da superare le previsioni.

Questo esperimento è dei più estesi fatti sin qui; il Governo ha disposto una accurata sorveglianza sanitaria ed i Comuni di Nona e di Zara hanno largamente concorso allo non *lieve spese* richieste da questa opera veramente *umanitaria*.

La cura intensiva antimalarica con l'*Esanofele* (a base d'*Eumofene* liquida per bambini) è stata applicata anche ai malarici di Urana e di molti villaggi del Comune di Scardona, nonchè a quelli di Kupari in Comune di Ragusa.

Dovremo i primi risultati corrispondono pienamente alla fiducia del Governo e dei medici.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 10 luglio 1903

Parroco Agostino Scavo, comm. avv. Biagio La Mana e cav. Arcangelo Buglio, per la Fideicommissa in del Principe di Palagonia — avv. S. Bentivegni, G. Finocchiaro Aprile e C. A. Raimondi - c. Pref. di Palermo e in confronto di Francesco Randino, di Salvatore e Giuseppe Randino dal fu Francesco — avv. G. Formt - e i due Randino e. Pref. di Palermo e in confronto della Fideicommissaria suddetta per l'annuli. del d. p. 22-1-1903 su atti di aggiudicazione e di gabella concernenti l'ex feudo Ragamele in Francofonte.

Rel. Alpi - Accolto.

— Bar. Camillo De Lellis - avv. V. E. Orlando e G. Cimino - c. Cons. Prov. di Chieti — avv. G. De Nara - c. Giovanni Sidori, Vincenzo Cecarini e Gaetano Sabatini - avv. G. De Nava - per l'annul. della delib. 4-11-1902 che annullò la elezione di lui a cons. prov. pel mandam. di Francavilla a mare.

Rel. Pantaleone — Respinto.

— Eugenio Segna - avv. G. Cocchia - c. Ministero LL. PP. per l'annull. del d. r. 21-2-1901 sulla costituzione di un consorzio per la sistemazione e la manutenzione della strada vicinale detta litoranea del Forte dei Marmi nel Com. di Pietrasanta.

Rel. Pantaleone — Accolto.

— Pietro Massagni - avv. D. Cassuto, G. Cavasola, P. Mazza, V. Morello, G. Amici, G. De Nava, G. Villa, prof. C. Lessona, E. D'Aquila - c. D. 20-1-1903 del Cons. d'Amma. del Liceo Resnni di Pesaro che rimosse il ricorrente dall'ufficio di direttore e di insegnante di composizione.

Rel. Perla — Respinto.

— Com. di Lonno - avv. G. Mazza e G. Colesia di Vegliazzo — c. G. P. A. di Genova e c. Ammin. degli Ospedali civili id. per l'annull. e la revoca della decis. 15-3-1900 sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. Bentivegna — Respinto.

— Gustavo, Guglielmo e Carlo Forquet — avv. S. Iannuzzi - c. Lenge e M. Lanuzza — c. Min. Fin. - avv. or. gen. — per l'annull. del prov. min. 2-10-1901 sul modo di misurazione di alcuni istifondi di loro proprietà.

Rel. Sandrelli — Respinto.

— Giovanni Antonio Gallo — avv. F. Cossi — c. Min. LL. PP. — avv. or. gen. — per ottenere l'adempimento dell'obbligo di conformarsi alla « re judicata » 16-27 aprile 1900 del Trib. C. e P. di Roma per il collocamento di lui a riposo dall'ufficio di aiutante di 3ª cl. del G. C.

Rel. Pantaleone — Riservato il merito: riviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Guido Albertelli - avv. E. Olivieri, A. Boreo ni e V. Lollini - c. Cons. Prov. di Parma e c. Narciso Bernardi e Italo Bonelli per l'annull. e la revoca della delib. 17-5-1902 del Cons. Prov. che respinse un ricorso di lui c. la proclamazione di questi a consiglieri pel mandamento di Colorno.

Rel. Di Fratta - Riservato il merito; richiesti altri incombenti.

— Prov. di Belluno - avv. G. Bianco - c. Min. Int. per l'annull. del d. r. 29-1-1903 che cancellò dal bilancio alcune spese facoltative.

Rel. Sandrelli - Respinto.

— Giovanni Marinelli, Ferruccio Salvagnini, Leone Vianello e Carlo Cattani - avv. G. Manzato - c. Deput. prov. e Cons. Prov. di Verona e con l'intervento di Angelo Trani - avv. G. De Nava - per l'annull. della delib. 22-9-1902 del Cons. Prov. sulla nozione di quattro cons. prov. per i mandamenti di Adria e di Lonigo.

Rel. Di Fratta - Disch. irricevibile.

— Carlo Redaelli - avv. C. Balletti - c. Com. di Molteno e c. G. P. A. di Como per l'annull. della delib. 2-1-1901 sul licenz. di lui dall'ufficio di segretario del Comune.

Rel. Bertarelli - Accolto.

— Francesco Fava - avv. G. Bacchetti Devecchi e G. Rivaroli - c. Cons. Prov. di Novara e c. G. B. Lesna e con avv. E. Andreoni e G. Fragnoto per l'annull. della decis. 29-10-1902 del Cons. sulla proclam. del Lesna a cons. prov. del mandamento di Mosso Santa Maria.

Rel. Bentivegna - Respinto.

— Ospedale Civico di Codogno - avv. D. Scacchi - c. G. P. A. di Milano, e. Com. di Fombio - avv. Cornalba e L. Fusi - c. Com. di Santo Stefano al Corno e di Codogno per l'annull. o la revoca della decisione 21-6-1901 della G. sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. Bentivegna — Accolto.

Drammi di terra e di mare

Inondazioni in Austria.

(S) **Vienna**, 11 — In seguito alle pioggie torrenziali che durano da alcuni giorni sono avvenute inondazioni in varie regioni della bassa e dell'alta Austria, della Moravia e della Slesia.

Nella Slesia numerose località sono inondate e molte case e parecchi ponti sono crollati. I danni sono grandissimi.

Una parte della città di Troppau è pure inondata.

Essendosi il tempo rimesso a bello, oggi le acque del Danubio a Vienna e quelle dei fiumi della bassa e dell'alta Austria hanno cominciato a decrescere.

(S) **Cracovia**, 11. — Parecchie località situate sulle sponde della Vistola sono state invase dalle acque. Anche alcune vie della città sono inondate.

Il caldo a New York.

(S) **New York**, 11. — Il caldo è intenso; ieri si sono avuti 36 morti per insolazione.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il *Berliner Tageblatt* annuncia che Carmen Sylva, la Regina di Rumania, sta scrivendo un dramma appositamente per Ermete Novelli.

Il lavoro è già quasi finito e la regale autrice lo leggerà prossimamente al grande attore italiano.

La Regina porterebbe la tenuta la promessa.

(N. B. — Non abbiamo voluto far un verso).

Lirica. — Con voto del Consiglio Comunale di Voncnia il maestro Brunone Wolf-Ferrari è stato chiamato a dirigere il Civico Liceo Musicale « Benedetto Marcello »

Il Wolf-Ferrari, italiano di nascita, tedesco per educazione era da lungo tempo stabilito a Monaco ove in suo compagno di studi trovò un altro italiano, Ettore Istitosino Succo. Ora sta preparando per il vostro ottobre per il Residenztheater di Monaco un'opera comica tratta dalla commedia goldoniana *Donne curiose* e vera di Venezia.

La nomina del Wolf-Ferrari è stato accolta da tutta Venezia con favore.

Concerti. — In una *soirée* musicale data ultimamente in casa sua da Vittorio Maurel, il celebre baritono cantò una scena dell'*Otello* di Verdi, insieme ai suoi scolari, due melodie di Lombard e una serenata di Camillo Bringer.

La signorina Margherita Long eseguì con molta maestria vari pezzi sul pianoforte.

Arte. — Il periodico *Arte e Artisti* di Milano si fa eco del grande malcontento eccitato fra gli artisti alla V Esposizione d'arte di Venezia e come organizzazione e come opera. Ecco cosa dice il Galleria internazionale di quella città ed una parole severe, ma giuste, le quali sembrano un'eco delle critiche già pubblicate dal *Popolo Romano*.

Siamo lieti che s'incominci ad aprire gli occhi!

— Il pittore Giovanni Matsloni c' invia un opuscoletto del titolo *Erat hic locus*, ove racconta la lunga ed edificante istoria del dissidio sorto fra lui e lo scultore Cifariello a proposito dei lavori d'addobbo fatti in comune per la venuta dei Sovrani d'Inghilterra a Garranina e di cui il Cifariello voleva appropriarsi la paternità artistica e... qualche cos'altro.

Dalle dichiarazioni dell'uno e dell'altro, pubblicate nell'opuscolo, nelle quali si tacciano vicendevolmente di sonnraggine e di plagio, certo si rileva che la ragione sta dalla parte del Matsloni, ma anche che il torto è di entrambi. Ad ogni modo, poichè certe notizie piccanti e certe sfaruate lavandaresche si svolgono magari nel silenzio dello studio e non si portano in piazza.

— Ecco alcune delle opere acquistate da S. M. la Regina Margherita all'Esposizione di Venezia:

Colpo di vento di Dettman, *Addaide Ristori* busto di Ciferello, *Abba donati* di Nono, *Uragano* di Miti-Zanetti, Coppa in onice bianca lavorata d'argento e avorio fini di Janesich, *Vecchie case seelandesi* del Bertsoen.

— Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

« L'Inverno » di Frugnard 8900 franchi.

« Ritratto di donna » di Cotes, 6100.

« Ritratto di donna » di forma ovale, di David 4800.

« Ritratto della signora Henvelt » della signora Vigée-Lebrun, 4700.

« Le Barge » Scuola francese, 1600.

« Vertunno e Pomona » di Risen padre, 1100.

« Ritratto di Sofia di Danimarca » Scuola di Gérard, 1150.

« I Musicisti » di Grimoux, 2000.

« Ritratto di giovane donna », 5000.

« Ritratto di Anna de Cornuel » di Largilière 4300.

« La Declamazione » e « L'Amante sorpreso » Scuola francese, 1320.

« Il piccolo suonatore di ghironda » di Lepicié 2515.

« Ritratto di fanciullo » 1900.

« L'Amore alla Spagnuola », di Lepriace, 1120.

Varie — *Una grossa canzonatura* — Da Budapest è scomparso, insieme con tutta la sua Compagnia, il direttore del Teatro Nuovo.

Lo Szalkai, che possiede una sostanza valutata a 100 mila corone, pare che non volesse decidersi a pagare l'affitto arretrato del teatro. Alcuni giorni fa comparve un decreto giudiziale che ne sequestrò a favore via tutte: scenari, vestiario, mobili, sicchè non rimase più nulla per coprire il debito. Ma, come si scoperse poi, la Commissione era composta di parenti e amici del direttore, che avevano provveduto in tempo a mettere in salvo la roba!

— *Un teatro socialista* — Fra qualche mese verrà inaugurato a Budapest un teatro socialista.

Il teatro avrà posto di 20 mila corone, raccolte tra gli aderenti del partito socialista di quella città.

Sulle scene di questo teatro non verranno rappresentati che drammi socialisti di tendenza... socialista.

Saranno, come si prevede, amenissimi.

Sports

Ciclismo — Il nostro corrispondente da *Milano* ci telegrafa (11, ore 17): Alle 13 sono partiti 52 dei 67 ciclisti inscritti per la corsa dei 600 chilometri indetta dall'Unione Sportiva Milanese sul percorso Milano-Cremona-Bologna-Ferrara-Padova-Verona-Brescia-Previgio-Milano nel tempo massimo di ore quaranta.

Domattina partiranno i moto-ciclisti. Gli inscritti sono 56. L'itinerario è lo stesso e il tempo prescritto va dalle ore 20 alle 30.

Parteciapno alla gara i corridori più celebri con le macchine migliori.

Grande è l'aspettazione per le fasi delle corse e per l'arrivo che avverrà domani nell'Ippodromo del Trotter.

Ore 24. — Un'ordinanza prescrittiva di stasera ha proibito la corsa di motociclette che sa doveva fare domattina sul percorso di 600 chilometri, dovo procede intanto, senza gravi inconvenienti, la corsa velocipedistica.

Vi sono stati però alcuni investimenti e cadute presso Melegnano.

Questo mattino all'ultim'ora si crede origini da un'ordinanza analoga del Prefetto di Vicenza.

Rel. Sandrelli - Respinto.

Società ginnastica « Roma ». — Come è stato già annunziato, oggi (domenica) alle ore 16 « Roma » terrà nei suoi locali di via Genova, una festa ginnastica con prova generale degli esercizi della X festa federale tedesca in Norimberga, dove interverrà anche una squadra della « Roma ».

Gara di tiro internazionale, — Da Londra telegrafano che il grande concorso internazionale di tiro di Bisley è cominciato ieri con le gare a 800 *yards*.

I risultati della prima gara sono i seguenti:

L'Inghilterra è prima con 554 punti; gli Stati Uniti secondi con 551 punti, il Canada terzo, l'Australia quarta il Sud-Africa, la Norvegia sesta e la Francia settima con 441 punti.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 10 (ritardato) — (*Pietro*). Ieri, circa le 6.30, il ferroviario Pasquale Fiaccavi di anni 19, si presentò nella vigna del sig. Scazzocchio al Colle Savelli e, armato di revolver, voleva costringere Anna Liberati, di anni 16, a seguirlo.

Fu un momento di terrore. La giovane fu sottratta dalle compagne di lavoro alle ire del forsennato, mentre un giovane vigaarolo correva in città in cerca dei carabinieri. Il vice brigadiere Finelli ed il carabiniere Giudioni arrestarono il Fiaccavi. Questi giurò di compiere, all'uscito dalle carceri, egualmente quanto aveva ideato.

— Il partito clerico-moderato si è destato, ma signoreggiano ancora le decisioni. I partiti popolari lavorano alacremente. Ieri sera vi fu una conferenza del socialista Romeo Soldo, Domenica parlerà l'on. Gallini e giovedì prossimo, si dice, l'on. Sacchi.

Ed i monarchici?... dormono ancora!

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali - Sezioni penali

Esattore infedele — Tito Bonifi, affittuario della Casa Torlonia in Palombara Sabina, dovendo esigere alcuni crediti su mandrelli certa Tommaso Scubba, di anni 40, da Palombara, che per la sua qualità di *messo comunale* dava affidamento di onestà e sicurezza. Lo Scubba però mal corrispose alla fiducia che si aveva in lui perchè, chiamato a render conto delle somme riscosse, si appropriò di circa un migliaio di lire.

Ieri fu condannato in contumacia a 11 mesi di reclusione.

Pres. cav. Bonazzi — Giud.: Bonello e Formica — P. M. Lembro — P. C. Borrè.

Borseggio — La sfrontatezza Elisa Costantini la mattina del 29 maggio mentre si trovava fermo in via Nazionale per vedere il passaggio di un corteo funebre, fu borseggiata del portamonete contenente una settantina di lire. La Costantini, però, che è una ragazza di spirito, accortasi in tempo del furto fro che le ora stato fatto afferrò il ladro per il collo e lo tenne fermo fino a tanto che non arrivarono le guardie.

Il mariuolo, condotto in questura, fu identificato per l'ammonito Cipolletta Delfo di anni 24, da Sparanise, ab. in via P. Amedeo 324, fornaio.

Ieri fu condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione.

Pres. cav. Pievatolo — Giud.: Gallo Suguro e Colarza — P. M. Cristiani — Dif. Lucidi.

Furto con scasso. — Pietro Pistrosemolo, di anni 19, da Roma, ab. in via Federico Cesi 30, cameriere, per avere il 23 maggio, mediante scasso delle vetrate, rubato in via dei Pozzi dello Cornacchie, fu condannato a 12 mesi e 15 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Bordone - Giud.: Civiletti e Giacobini - P. M. Micucci.

Furto di stoffe. — Antonio Cappello, di anni 44, da Saluzzo, per avere il 30 maggio rubato due pezze di stoffa a Nicola Marinelli, negoziante in via Agostino Depretis fu condannato a 4 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Bordone - Giud.: Civiletti e Giacobini - P. M.: Crisafulli - Dif.: Coari.

Truffe e furto. — I coniugi Eugenio Pallaldini, di anni 36, da Cossano, e Beatrice Carducci, di anni 35, da Roma, ab. in via Ancona 11, imputati di aver truffato un pianoforte a Luigi Foraccinri, rappresentante della Ditta Bartolo, e di aver falsificato alcune ricevute per dare a d'credere di aver acquistato il detto pianoforte furono assolti per insufficienza di prove in quanto al primo reato e per non provata reità in quanto al falso.

Pres.: cav. Petrillo - Giud.: Ciarocchi ed Epifania - P. M.: Mariani - Dif.: Randanini e Giuliani.

Tribunale militare di Bologna

(Servizio speciale del *Fopolo Romano*)

Bologna, 11, ore 22. — Il fariere maggiore del Distretto di Ferrara, Samuele Ottolenghi, è stato condannato dal Tribunale militare di Bologna a 3 anni di reclusione e alla degradazione per furto di 40000 carbuccie, falso e furto di atti amministrativi e incendio doloso della Polveriera per cui accollare il furto.

Gli sono state accordate le circostanze attenuanti.

Fallimenti in Roma.

VERIFICHE DI CREDITI. — *Todeschi Salvatore*, tessuti in Frascati, via P Umberto 129. Sono stati ammessi al passivo 59 creditori per L. 53,212,70; rinviati 3 alla chiusura.

Guelfi Aristide, tessuti, chincaglierie ed altre, via P. Umberto 138. Sono stati ammessi al passivo 98 creditori per L. 44,092,90; rinviati 7 alla chiusura.

CONFERMA DI CURATORE. — *Bondoli Giacomo*, vini e olii, via Quattro Fontane n. 148, II rap. Ugo Angiolini è stato confermato curatore del fallimento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Ditta Marzoni e Morosini*, vini e olii, Galleria Sciarra n. 4. Il curatore ing. C. Ciampi ha chiesto la chiusura del fallimento per insufficienza d'attivo.

ESERCIZIO PROVVISORIO — *Todeschi Orestes*, sartoria, via Marco Minghetti 17. Per il 24 corr. alle ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interpellati sulla continuazione dell'esercizio provvisorio fino al 30 luglio.

PROPOSTE DI CONCORDATI - *Bandini Luigi*, calzolaio, via P. Amedeo 29 e via Ludovisi 33. Per il 21 luglio, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento pagabile in 8 rate trimestrali posticipate.

PICCOLI FALLIMENTI.

Con la nuova Legge sui « concordato preventivo » e sulla procedura dei « piccoli fallimenti, » il commerciante i cui debiti ammontano a cinquemila lire, non saprà più dove porre il capo. Infatti, se i creditori vorranno sapere il suo, potranno chiedere al Presidente del Tribunale la convocazione dei propri creditori onde proporre un concordato.

Lazzarini Federico, falegname, via del Governo Vecchio 72. Non potendo far fronte ai pagamenti ha chiesto la convocazione dei creditori. Commissario giudiziale: avv. Silvestro Ajò Carucci.

Maroddu Lussorio, rappresentante, via Leone IV 38. Fallimento dichiarato con sentenza 28 gennaio. Trovandosi il Maroddu nelle condizioni volute dalla nuovissima legge sui piccoli fallimenti, ha chiesto il fallimento. Commissario giudiziale: avv. Enrico Lenzi.

Marianucci Angelina, orzarolo, via Tiburtina 59. Fallimento dichiarato con sentenza 20 marzo. Trovandosi la Marianucci nelle condizioni volute dalla nuova legge è stato revocato il fallimento. Commissario giudiziale: avv. Achille Mercanti.

Facini Gherardo, sarte per ecclesiastici, piazza Rusticucci 30. Non potendo far fronte ai pagamenti ha chiesto la convocazione dei creditori. Commissario giudiziale: Vitale Ajò.

Ditta A. Bonaldi e C., fabbrica di gazose, viale Giulio Cesare 221-223. Non potendo far fronte ai pagamenti ha chiesto la convocazione dei creditori. Commissario giudiziale: avv. Giovanni Amici.

Menghini Ernesto, oreficeria in Zagarolo. Fallimento dichiarato con sentenza 29 novembre. Trovandosi il Menghini nelle condizioni volute dalla nuova legge sa istanza propria è stato revocato il fallimento. Commissario giudiziale: avv Giorgio Cavaso.

Ditta G. Orsini e C., vini e olii, via Appia Nuova 101. Fallimento dichiarato con sentenza 24 ottobre. Trovandosi la ditta nelle condizioni volute dalla nuova legge è stato revocato il fallimento. Commissario giudiziale: Antonino Matteoli.

Costantini Angelo, beccher a, via Montebello 39. Fallimento dichiarato con sentenza 17 aprile. Trovandosi il costantini nelle condizioni volute dalla nuova legge è stato revocato il fallimento. Commissario giudiziale: avv. Luigi Guidi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 12 luglio 1903 — S. Gualberto

Leva il sole alle ore 4,48 m. — Tramonta alle 7,44 — Leva la luna alle ore 9,8 m. — Tramonta alle 7,18 s. L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

11 luglio 1903, ore 15.

Europa: pressione massima di 768 in Baviera, minima di 757 nella Russia centrale.

Italia 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mm.; temperatura quasi ovunque aumentata.

Stamane: cielo vario nell'Italia inferiore, sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro quasi livellato fra 763 e 764.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; cielo generalmente sereno.

Scioarada.

E' secondo il *primiero*, e l'altro ardente,
E l'*inter* terzultimo è impertinente.

Spiegazione del Pastatempo precedente:

RABA-BARA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 9 LUGLIO 903

Rannucci Carlo ortolano con Mattei Divinangela
Bussetta Pietro muscinaio con Pedimonte Francesca
Ferracciari Mauro marmiere con Alcaini Elena
Tamburrini Ettore imp. con Giuliani Luigia
Ciabattini Lupo vetturino con Marinelli Domitra
Albertini Giuseppe con Fabrizi Virginia
Urbani Bernardino commesso con Menni E. Odinda
Taiocchini Carlo insegnante con Gorelli Ines
D'Ercole Giovanni commesso con Fonzi Benedetta
Acquanni Cesare commerciante con Pannini Giacinta
Fedeli Luigi guardia municipale con Candelola Matilde
Bonanni Estisio e commesso con Marelli Vittoria
Canova ri Carlo impiegato con Guidotti Maria
Alfoni Alfredo macellaio con Franchini Cesira
Tendini Giuseppe con Febbraro Ingrisida

— Nella notte San Santità ha riposato ad intervalli. Il polso a 90 senza diversità da ieri sera nella forza e nella resistenza.

» Respirazione 30, temperatura 36. Funzioni renali sempre scarse. Condizioni generali discretamente sollevate.

Firmati: *Mazzoni, Lapponi.* »

Il prof. Rossoni si era riservato di intervenire nella visita serale.

Siamo, come si vede, in condizioni stazionarie, per quanto gravi. La scarsezza delle funzioni renali impedisce al cuore di rafforzarsi ed è quindi causa di eccessiva debolezza e conseguentemente di permanente preoccupazione.

In vista appunto di questa debolezza, che va lentamente accentuandosi, la visita di iermattina per parte dei medici fu breve e sommaria. Non sembrò infatti opportuno per troppo agitare il Pontefice pel timore che potesse risentirne una maggiore depressione.

Alle 16 1/2 i professori Mazzoni e Rossoni recavansi nuovamente al Vaticano e ne uscivano alle ore 19 3/4. Insieme al dottor Lapponi, procedettero ad un nuovo minuto esame dell'Augusto Infermo per determinare esattamente le sue condizioni fisiologiche, dopo più che 36 ore ne XIII avendo preso alcuni cordiali mostravasi più sollevato.

Da questo esame ne è risultata la redazione del seguente bollettino:

« La giornata è trascorsa abbastanza tranquilla Le condizioni generali mantenendosi sollevate hanno permesso di ripetere l'esame fisico del torace.

Il livello della quantità scarsa del liquido residuale al vuotamento praticato ieri rimane stazionario.

Nella zona sovrastante al detto livello si odono leggeri sfregamenti pleurici con rantoli umidi non abbondanti.

Polso meno piccolo e meno debole. Polsazioni 86 — Respirazione 28 — Temperatura 36.9.

Il morale dell'Augusto infermo è più sollevato.

Rossoni, Mazzoni, Lapponi ».

Dopo il consulto furono ricevuti i cardinali Mocenni Gribani e Skinluther.

Mons. Caraccioli dei Principi di Torchiarolo per incarico del Tesoro di San Gennaro recava da Napoli la miracolosa mitra del Santo perchè fosse deposta nella stanza del Pontefice.

Nella cappella privata del Papa fu tersera esposto il Santissimo e incominciato un triduo per invocare la guarigione di Leone XIII.

Una dichiarazione dell'on. Cardarelli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli 11, ore 17. Il prof. Cardarelli, in ordine alle notizie pubblicate dai giorni di parole da lui pronunciate e di giudizi da lui emessi sullo stato di salute del Pontefice, dichiara insussistenti quelle e questi.

Disse soltanto che, invitato dal Vaticano a visitare il Santo Padre, se ne sarebbe sentito onorato; non invitato ne ebbe egualmente piacere, perchè gli fu risparmiato un eventuale imbarazzo, potendo avvenire che si trovasse in disaccordo coi medici curanti; ma non penso mai di giudicare la condotta, della quale soltanto dopo l'osservazione dell'augusto infermo avrebbe potuto esprimere un giudizio.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massima 27.8 — Minimo 12.6.

La questione della Villa Borghese. — Mentre tutto sembrava sistemato per la cessione della Villa Borghese al Comune, un improvviso ostacolo ritardava per un momento la conclusione della pratica.

La legge non avendo fatto cenno delle spese e tasse, il fisco reclamava pel trapasso della proprietà della Villa, trattandosi di donazione, la tassa del 15 0/0, sul suo valore, che è quanto dire *mezzo milione* di lire.

E' facile comprendere come il Comune, anche avendone la migliore volontà, non potesse trovarsi a così grave onere, perchè a questi fini di luna è assolutamente impossibile trarre dal bilancio comunale la bagatella di mezzo milione di lire per pagare la tassa di donazione.

La presa di possesso della Villa da parte del Comune era quindi subordinata all'esonero della tassa.

E per conto nostro — come del resto ebbero a rilevare parecchi consiglieri e specialmente il prof. Scalosa nell'ultima seduta del Consiglio comunale — apparivano evidenti le ragioni per esimere tassa fosse implicito nella concessione e che quindi le ragioni fiscali non avessero fondamento.

Non si tratta infatti di una donazione da privato a privato E' lo Stato che dona la Villa al Comune *gratuitamente* per uso pubblico. Come si poteva quindi ritenere che lo Stato, il quale ha acquistato la Villa appunto per cederla al Comune, potesse poi pretendere di questo il rimborso di una parte del prezzo pagato sotto forma di tassa di registro? Camera e Senato hanno sempre parlato di cessione gratuita, appunto perchè si trattia di una cessione onerosa. Il cui ultimo scopo è pel stato quello di costituire un monumento perenne per Umberto I, alla cui venerata memoria Governo e Parlamento vollero fosse dedicata e intitolata la Villa.

Non eravamo quindi in tema di trasmissione di beni patrimoniali; ma di un possesso demaniale, la cui costituzione — secondo che espresse anche il monumento civile *sui generis* al secondo Re d'Italia e la conservazione del quale fu affidata alla perpetua custodia e alle cure del Comune di Roma.

Comunque non trattavasi di un atto concluso per volontà delle parti: ma di un atto imposto per virtù di legge e che, come tale, non può essere tassabile.

Fortunatamente di queste ragioni si convinse lo stesso Governo e la questione fu ieri stesso risoluta.

Il ministro Nasi e gli impiegati. — L'on. Nasi ha spedito al vice-presidente della Società di Mutua Assistenza fra gli impiegati civili in Roma il seguente telegramma:

« La grande prova di benevolenza con cui l'Associazione ha voluto confermarmi la sua fiducia, mi riempie l'animo di gratitudine ed anche di rammarico. Non sono abituato a tenere uffici di responsabilità con poco preparare tutto il lavoro occorrente. Voi non avete voluto sostituirmi ed io mi sento nell'obbligo non solo di esprimervi i sensi di mio animo grato e della mia immutabile devozione; bensì il proposito di dedicarvi tutta la cooperazione, che mi sara possibile, lietissimo di tornare in mezzo a voi sempre contando sulla vostra amicizia e sulla indulgenza. A lei che volle annunciarmi il voto dell'assemblea con parole tanto gentili i miei più vivi ringraziamenti e saluti.

La vigilanza sulle carni. — L'ufficio municipale d'igiene ha compiuto in questi giorni alcune brillanti operazioni intese a garantire la salute dei cittadini contro le insidie di speculatori ingordi e disonesti.

Si pisce accennare fra esse a quella indubitatamente della bravi guardia municipale Ambrogio Ricci addatto da molti anni al nostro Ufficio d'igiene.

Egli era venuto a cognizione che in via della Fontanella, fuori porta Pia, si spacciava carne equina di provenienza clandestina. Restavasi sul posto e simulandosi per un avventore qualunque, poichè non indovava la divisa, abile campo di scorgere due gravani che con grossi fagotti sotto le braccia si avviavano frettolosi verso porta Pia.

L'acconto agente seguì la coppia per un lungo giro, e constatò che essa per via Manin e via Farini, recavasi in un negozio di macelleria e tripperia esistente colà.

Praticata nel suddetto negozio un'accurata perquisizione, furono rinvenuti dai Ricci in una cantinetta, frammischiati a delle interiora di carne bovina, grossi pezzi di fegato ed un intero cuore di carne equina del complessivo peso di 8 chilogrammi.

L'Ufficio di vigilanza, al quale fu poi portata la carne equina sequestrata, riconobbe, in base a perizia, trattarsi di carne equina macellata clandestinamente, cioè senza il prescritto bollo.

Naturalmente, le più severe misure furono subito accampate dai contravventori per sfuggire all'azione penale, e non mancò chi dicesse che quella carne era stata acquistata pel pasto dei gatti, che era stata lasciata in deposito da uno sconosciuto, ed altre simili frottole.

I lettori però — e noi con essi — chiameranno compreso l'uso vero e reale che si sarebbe fatto di quei cibarsi se l'oculatezza e l'amore al dovere di un bravo agente non fossero venuti in buon tempo ad impedirlo.

Ove si pensi che oltre alla frode, vi era anche manifesto pericolo per la salute del consumatore, pel fatto della macellazione clandestina, queste operazioni del nostro Ufficio d'igiene non possono che meritare pienamente il plauso degli onest. e segnalare all'attenzione del nostro sindaco la brava guardia Ambrogio Ricci, meritevole, insieme per altre operazioni del genere, di massima considerazione e degli elogi da parte dell'Amministrazione comunale.

Esposizione orticola. — A cura della Società di M. S. e Miglioramento tra Giardinieri e Fiorai di Roma e Provincia avrà luogo dall'11 al 22 novembre prossimo un'Esposizione di crisantemi, piante d'appartamento, frutture autunnali e fuori stagione, collezioni di sementze, bulbi, concimi, insetticidi, arte floreale applicata, all'industria, ecc. L'Esposizione si terrà nel Palazzo di Belle arti in via Nazionale, gentilmente concesso del Municipio.

È già assicurato il concorso dei nostri migliori orticoltori, giardinieri e fiorai soci, e per gli altri che volessero prendere parte alla Mostra è necessario che non si riducano all'ultimo momento potendo trovare impegnato tutto lo spazio disponibile.

Le domande dovranno essere indirizzate al presidente della Società, Corso Umberto I n. 300, ove si potranno ritirare i programmi.

In memoria di Re Umberto I — Il Comitato popolare per le onoranze al Re Umberto I. La pubblicato un manifesto, col quale invita la cittadinanza a partecipare alla solenne manifestazione che avrà luogo il 29 corr., che quest'anno assumerà un carattere popolare.

La dimostrazione sarà un attestato di devozione e di affetto ai nostri amati Sovrani.

I cittadini che intendono aderire e partecipare al corteo che il 29 luglio si recherà al Pantheon, possono intervenire presso le sedi dei sottocomitati rionali e presso la Commissione esecutiva in via Campo Marzio 46.

Nuovo Dottore — L'egregio nostro concittadino Romolo Ribella, è stato proclamato, a pieni voti, Dottore in medicina e chirurgia alla Università di Siena.

Vivissimi i rallegramenti.

Per la manutenzione e restauro delle mura urbane. — In Campidoglio, sabato 25 corr., alle 2 pom. luogo la gara dell'asta per appalto dei lavori di manutenzione e di restauro delle mura urbane, per cui è prevista la spesa di L. 15.000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'istesso seduta.

Porta Cavalleggeri. — Il 18 corr. avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della demolizione dell'edificio posto tra la via del S. Uffizio, Porta Cavalleggeri e vicolo della Catena.

Camera del Lavoro. — Oggi avranno luogo le elezioni della Camera del lavoro.

La chiusura festiva delle pizzicherie — La Società dei proprietari pizzicagnoli, salumentari e norcini ha invitato tutti i componenti della classe, soci e non soci, ad osservare rigorosamente la chiusura festiva che comincerà già da domenica scorsa, dovrà aver vigore fino al 30 settembre.

La classe dei proprietari ha ormai nella sua immensa maggioranza riconosciuto che l'accordare ai commessi, specie nei mesi di maggiore degli affari, il riposo festivo non solo corrisponde ad un sentimento di umanità verso i loro dipendenti, ma costituisce un novissimo omaggio alle moderne e progredite esigenze del vivere sociale.

La Presidenza della Società nutre fiducia che la cittadinanza vorrà acconciarsi, durante i mesi estivi, al nuovo sistema facendo in tempo le provviste per i pasti festivi.

Ricreatorio « Umberto I » — Nell'assemblea generale ordinaria dei soci contribuenti, furono, dopo le comunicazioni della presidenza, approvati ad unanimità il bilancio consuntivo e quello preventivo.

Quindi procedutosi alla votazione per parziale rinnovazione delle cariche sociali si ebbe il seguente risultato:

Vice presidente: Del Frate Amedeo — Cassiere economo: Manoni Agamennone — Segretario: Modigno Carlo — Vice segretario: Amendola Mario Salvatore — Consiglieri: Piroli Gino, Donati Umberto, Bertini Luigi, Bassano Leone, Quarantini Girolamo, Benedettini Luigi.

Revisore dei conti: Levi Carlo.

Battaglioni scolastici. — Gli alunni dovranno trovarsi stamane al quartiere in via S. Quintino per una esercitazione di marcia.

Associazione di M. S. « Regina Margherita » — Questa sera, alle ore 21, la Società femminile « Regina Margherita » per solennizzare l'ottavo anno della sua fondazione, darà una festa da ballo nei locali della sede sociale, via Campo Marzio 46.

Educatorio « Giuseppe Mazzini » — Oggi alle 17 l'Educatorio « Giuseppe Mazzini » inaugurerà la propria bandiera.

Assisteranno alla cerimonia tutte le autorità ed i soci.

Oggi, grande concorso ad Albano e ad Anzio-Nettuno. — Rammentiamo che i biglietti di andata e ritorno da Roma per Anzio-Nettuno valgono per tre giorni e danno diritto alle fermate intermedie per Castelli Romani.

I treni da Roma per Albano partono alle ore 6,52, 8,38, 9,44, 11,35, 12,55, 15,30, 17,24, 19,45, e per Anzio-Nettuno alle ore 5,33 5,58 7,40, 9,20, 13,46 e 18.2

Sala Giraud — Oggi alle ore 8.30 pom. si esordirà lo scopo di benedicenza per le opere della Società di San Gioacchino due rappresentazioni straordinarie dell'opera in tre atti: *Il Barbiere di Siviglia.*

Mercato serico — Prezzi fatti. La qualità da L. 6,50 a 9,50 — Bozzoli venduti Kg. 2,9 — Bozzoli venduti Kg. 134 — Bozzoli inveduti Kg.

Circoli e Società. — *Società dei Sette Colli.* — Ieri sera hanno avuto luogo le elezioni generali nella sede sociale. Furono elette: Pres. Milani Antonio; Consiglieri Nobili Nobili Francesco. Rossi Rinaldo. Bertini Guido; Cassiere Tabaton Valentino; Segretario Giuliarelli Luigi.

D. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Colori brillanti. Vedi avviso in quarta pagina.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4° pagina

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 10 luglio 1903

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti				Rimasti	
			Guar.	Morti	Trasf.	Totale		
	U. D.	T.	U. D.	T.	U. D.	T.	U. D.	T.
S. Spirito	240	286	100	5	31	136	245	287
S. Antonio	135	205	43	8	4	55	137	205
S. Galla	140	1265	1	1	1	3	140	1262
S. Giovanni	146	345	26	26	3	55	149	349
S. Giacomo	310	1015	8	5	15	28	312	1017
Celioniano	90	84	12	2	0	14	91	118
Consolazione	90	440	13	2	4	19	90	423
	1459	3640	203	49	58	310	1284	3565

Piccola Cronaca

La ribellione al vicolo del Curato. — Ieri, nel pomeriggio, quattro individui, accompagnati da una donna, entrarono nell'osteria di Anna Montanari, in via Porta Cavalleggeri, e chiesero un litro di vino.

Al momento di pagare dichiararono di possedere solo 35 centesimi, mentre l'importo del vino era di 60 centesimi. Alle rimostranze della donna, una della comitiva, cieco di un occhio, estrasse un coltello, minacciò.

Avvisati gli agenti del Commissariato di Ponte, costoro rintracciarono la comitiva in via del Curato. Le guardie invitarono allora l'individuo cieco da un occhio a seguirli si vicino posto di polizia.

Il giovinastro, identificato per Vincenzo Palmi, di anni 26, si rifiutò energicamente.

Un altro della comitiva, certo Angelo Pellegrini, cercò di farlo fuggire, ribellandosi contro agli agenti e tentando di disarmare le guardie Tommaso Tomfarino.

Accorsi i militari Ottavio Faina del 73° fanteria e Ermenegildo Piccone del 93° fanteria, il Palmi fu arrestato, assieme al Pellegrini riuscì a fuggire.

L'avvelenata di via Ancona. — La sarta Irene De Carolis, d'anni 18, nella sua abitazione in via Ancona n. 93, per dispiaceri di famiglia, tentava uccidersi ingoiando del sublimato.

L'accompagnò all'ospedale di S. Antonio il macellaio Rinaldo Leonardi, ab. in via Ancona 32, p. 2°.

I medici si riservarono il giudizio.

Arrestato di un graffiatore. — Dagli agenti del Commissariato di P. S. di S. Eustachio fu arrestato ieri sera il sarto Vincenzo Falconelli, senza fissa dimora, per aver mangiato in un'osteria e non aver pagato il conto.

L'incendio di una siepe in via Properzio. — Ieri sera in via Properzio, angolo via Nomentana, s'incendiava una siepe dell'orto di Pietro Pistroselli, d'anni 44.

L'incendio propagatosi al vicino pagliaio di Pacifico Pasquarelli, minacciava di assumere vaste proporzioni.

Accorsi i vigili di piazza Fiume, il fuoco venne spento.

Il danno è di circa 1000 lire.

Si ritiene che il fuoco si sia sviluppato casualmente, avendo un passante gettato inavvertitamente gettato un fiammifero nella siepe.

L'incendio in via Tuscolana. — Nella fabbrica di veraice in via Tuscolana 9, di proprietà di Pietro Pozzi, di anni 40, ierasera si sviluppava un piccolo incendio.

Bruciava una caldaia piena di olio per un valore di lire 200 circa.

Accorsi i vigili del Comando il fuoco venne subito spento.

I pattuglioni — La decorsa notte i pattuglioni arrestarono 13 individui per misura di pubblica sicurezza, 4 per mandato di cattura, 1 per porto d'arma insidiosa, 2 minorenni discoli, 17 donne equivoche.

Furono inoltre contestate 52 contravvenzioni diverse.

I concerti d'oggi — In piazza Navona dalle ore 21 alle 22 1/2 la banda del 1. regg. granatieri svolgerà il seguente programma:

1. Marcia militare — 2. Mazurka « Mafalda » — 3. Valzer « Sulle rive del Danubio » — 4. Sinfonia « Si l'stais Roi » — 5. Polka « Fedora » — 6. Aria sull'opera « I mussudieri » — 7. Marcia Equalino.

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr. Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì 14 luglio 1903 - *Ia 4ª Custodia vendite*

Si oggetti d'oro impegnati il dì 24 novembre 1902 fine alla scadenza n. 271700.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 dicembre 1902 fino alla scadenza n. 283000

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie I e 3 N. 11. — si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto sull'interesse maturato al quinto sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Un teatro magnifico ieriera allo spettacolo di beneficenza del Ricreatorio « Regina Margherita » nel quartiere di Villa Umberto.

Nel *Pietro Caruso* Oreste Calabresi interpretò mirabilmente il carattere del protagonista riproducendone tutti gli effetti magnifici e destando la più profonda e grande impressione.

Così pure il Talli — col quale ci rallegriamo per la meritata, per quanto tardiva, nomina a cavaliere della Corona d'Italia — nella *Trilogia di Dorina* ebbe momenti felicissimi. Quindi tutti si guadagnarono applausi senza fine ed il pubblico uscì dal teatro dopo la mezzanotte pienamente soddisfatto: di aver così compiuto un'opera buona e di aver passato una serata allegramente.

Questa sera *Il Suicidio*, il lavoro bello, piacevole, interessantissimo, uno dei migliori certo che Paolo Ferrari abbia scritto. Senza dirlo si comprende subito quale porta essere l'esecuzione, sicchè altro spettacolone dei più belli ed interessanti.

Domani il nuovo dramma di Sudermann: *Enrico (a vita)* nel quale ieri in settimana spettacolo d'onore della Gramatica crediamo con *Frou-Frou*.

Al **Quirino** oggi due rappresentazioni col *Barbiere di Siviglia* ed all'*Adriano* pure due di quel *Quo vadis?* che per quanto come annunciammo meglio in scena con sfarzo, banda sul palcoscenico, 300 comparse, se si formasta il pargiana, pirca per con un pesce fuori d'acqua. Abituati a vedere la felice e fedele riduzione del D'Arbono sulle scene limitate del popolare teatro di via Urbana, ierisera su questo del-l'Adriano, l'effetto e l'interesso scamparvero, quas. si distrussero.

Il buon volere degli artisti fu coefficiente di applauso, ma non riuscì a compensare l'impressione nostra che rimarremo sta stata quella di tutti.

Manzoni. — Per indisposizione di un artista l'andata in scena della *Cavalleria Rusticana* fu rimandata a stasera e di giorno si ripeterà la *Carmen*.

Giardino Margherita. — Il nuovo ballo *Haven*, allestito con sfarzo e squisito gusto, ha ottenuto completo successo. Grazioso le danze e buona la musica.

Oggi due spettacoli (ore 7 e 9 1/2) con il ballo *Haven* e i musicisti Bandet, che stasera fecero furore.

Sferisterio Romano. — Ecco le partite d'oggi del giuoco al pallone:

1ª partita - Rossi: Desii, Busoni, Berardi. - Turchini: Frullani, Franchi, Lazzari.

2ª partita - Rossi: Frullani, Marini, Desii. - Turchini: Gabri, Bessi, Desii.

3ª partita - Rossi: Gabri, Bessi, Desii. - Turchini: Pacini, Marini, Berardi.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Suicidio*, ore 21.

Adriano — *Quo vadis?*, ore 17 1/2 e 21.

Quirino — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 17 1/2 e 21.

Manzoni. — *Carmen*, ore 17 3/4 - *La cavalleria d'Amalfi*, 21.

Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 17 1/2.

Giardino Margherita

Via XX Settembre.

Spettacolo variato e ballo: *L'Haven*, ore 17,30 e 21,30.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformement a l'article V, paragraphe 5, du Decret Imperial du 20 Decembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, a partir du terme de leur échéance, seront perimes.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 28 de l'échéance 1/13 Septembre 1897 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Septembre 1903 resteront acquis a la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 3 Juin 1903.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Si avvertono i Signori Azionisti che in conformità alla deliberazione dell'Assemblea generale del 23 Marzo 1903, questa Società procederà alla emissione di N. 4 mila obbligazioni di L. 500 ciascuna, fruttanti l'interesse del 4 0/0 all'anno, nette di ogni tassa presente futura, pagabile semestralmente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, e rimborsabili per estrazioni annuali dal 1905 al 1929 come da tabella inserita sui titoli unitamente alle altre condizioni del prestito. Il primo cupone sarà pagabile il 1° gennaio 1904.

I signori azionisti che vorranno profittare del diritto di preferenza loro riservato per la sottoscrizione delle nuove obbligazioni, dovranno esercitarlo dal 5 al 15 luglio p. v. presentando contemporaneamente alla cassa della Società in Roma un acconto di L. 100 per obbligazione. Il saldo di L. 400 dovrà essere versato il 31 luglio contro ritiro dei titoli definitivi.

La Società si riserva di provvedere direttamente al collocamento delle obbligazioni per le quali nel termine sopra indicato, non venisse esercitato il diritto di preferenza.

Roma, 9 Giugno 1903.

Il Gerente: **C. Ponchain**

EUCHININA Specifico antimalarico
Vedi avviso in 4. pag.

FERNET-BRANCA
dei FRATELLI BRANCA di MILANO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Ultime Notizie

Il viaggio del Re è sospeso.

La *Stefani* comunica:

Per le gravi condizioni di salute del Sommo Pontefice, in seguito a conformi osservazioni scambiatesi fra i Gabinetti di Roma e di Parigi, S. M. il Re ed il Pres. della Repubblica hanno di proprio accordo stabilito di differire il loro incontro a data da determinarsi non appena le circostanze lo consentiranno.

Presidenza del Consig io.
Per Villa Borghese.

Ieri mattina in una conferenza fra l'on. Di Broglio ed il Principe Colonna venne appianata d'accordo col Ministero delle finanze la questione del pagamento della tassa di registro per la cessione al Comune di Villa Borghese, e ieri, alle ore 17, alla Consulta fu firmato il contratto con l'intervento degli on. Zanardelli e Di Broglio, del sindaco Colonna e dell'Intendente di finanza di Roma.

Proventi dell' Erario.

Nella prima decade di luglio per dazi doganali e diritti marittimi sono stati introitate L. 8,400,000 contro L. 6,900.000 della corrispondente decade dell' esercizio precedente, quindi un aumento di L. 1,500,000.

Il gettito introdotto nella decade è stato di tonn. 45,219 contro tonn. 27.889, differenza in più tonn. 17,330.

Gettito introdotto tonn. 17.760 contro tonn. 7.577. differenza in più tonn. 10.183.

Zucchero introdotto nella decade quint 670 contro quint. 4,666, differenza in meno quint. 4.296.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli Comunali di Santa Croce del Sannio (Benevento) e di Meduno (Udine) e nominati rispettivamente i Commissari dott. Vincenzo Livino e dott. Nunzio De Gregorio.

Ministero Tesoro.

Le dimissioni dell'on. De Nobili.

Ieri l'on. De Nobili si è recato dal Presidente del Consiglio e lo ha vivamente pregato di accettare le sue dimissioni dalla carica di Sotto-Segretario di Stato al Ministero del Tesoro. Crediamo di sapere che l'on. Zanardelli, come già l'on. Di Broglio, per quanto spiacentissimo, ha dovuto in fine acconsentire alle insistenti preghiere dell'on. De Nobili, in vista dell'importanza delle ragioni addotte, che hanno carattere esclusivamente personale.

Ministero Pubblica Istruzione.

A proposito delle dimissioni dell'architetto Beltrami, il sindaco di Venezia ha così telegrafato al min. Nasi:

« Consiglio comunale riunito, mentre appresse con rammarico improvvise dimissioni architetto Beltrami, acquisto con sicurezza nuove mie deliberazioni riguardo opera spiegata col più cordiale volenteroso interessamento dell'E. V. per ricostruzione campanile e conservazione nostri monumenti ringraziamo E. V. sensi immutata gratitudine. Sindaco *Grimani* ».

Il min. Nasi ha risposto col seguente telegramma:

« Conte Grimani — Sindaco Venezia.

« Il nuovo, affettuoso unanime saluto, che la S. V. mi manda in nome del Consiglio comunale, mi dice nuovamente quanto sia grande, come Veneziano e gentile, sappia sostenere le ragioni della verità e dell' arte.

« Io farò sempre mono del mio desiderio, per testimoniarle la mia immutabile simpatia e devozione. Voglia, illustre Sindaco, farsi interprete dei miei sentimenti verso il Consiglio comunale ed accogliere i miei particolari ringraziamenti e saluti. *Nasi* ».

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

I giudizi in materia demaniale che si svolgono innanzi ai Regi Commissari ripartitori o all'autorità giudiziaria, hanno sovente per oggetto di accertare la natura pubblica di un fondo, di cui si pone in dubbio la demanialità.

Ad evitare a questi inconvenienti, ed anche per dare unità di indirizzo all'azione delle autorità demaniali in questa materia, il Ministero ha invitato i Prefetti, i Regi Commissari ripartitori a prender cognizione di tutti i giudizi, nei quali una delle parti sia il Comune, e che abbiano per oggetto l'appropriazione o la cessione dei beni comunali.

Ed allorchè in essi si faccia questione, in via principale o accessoria, della demanialità di un fondo, o sintanto sorga il dubbio circa la natura pubblica o privata di esso, sono altra, informarne il Ministero, esponendo i provvedimenti che intendono adottare a tutela degli interessi demaniali.

L'ultimo fascicolo del *Bollettino Ufficiale* del Ministero di agricoltura, oltre alla consueta raccolta di atti, di rapporti, d'informazioni di fonte italiana ed estera, contiene una dotta memoria del dott. Angelo Mariani d'Italia a Newcastle on Tyne, cav. V. A. Montaldi, sul commercio del carbon fossile in Inghilterra e sui possi principali del mondo nel 1902 confrontate con le stati degli anni precedenti, nonchè informazioni e tavole statistiche sui noli, sull'industria metallurgica, sulle costruzioni navali nel 1902 ed anni precedenti, con speciale riguardo al distretto di Newcastle on Tyne.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il testo del Regolamento per l'esecuzione della legge sugli spiriti adoperati nelle industrie del 22 marzo 1903 e il R. Decreto che l'approva.

Ministero Marina.

Per consimili motivi di salute è contromandate l'imbarco sulla torp. 80 del sottotenente di vascello Russo Genasro.

In sua vace è destinato l'ufficiale Ponzio Riccardo, il quale raggiungerà la predetta destinazione quando sarà lasciato libero dal Comando della R. Accademia navale.

Il *Messaggero* è giunto a Spezia; l'*Etna* è giunta a Genova.

Sono in corso le seguenti promozioni:

A Capitano di Vascello il capitano di fregata cav. Verdo Costantino; a Capitano di fregata il capitano di corvetta Cacace Arturo; a Capitano di Corvetta il tenente di Vascello Castellino.

Informazioni Estere

FRANCIA

Parigi, 11. — Il Comitato, costituitosi per decorare, in occasione della visita del Re Vittorio Emanuele III a Parigi, l'*Avenue de l'Opera* e la piazza del Teatro francese; non sospenderà i suoi lavori.

Se il ringo sarà aggiornato, vi sarà più tempo perchè le decorazioni riescano migliori e più grandiose.

La rivista militare avrà luogo, come di consueto, in occasione della festa nazionale del 14 luglio, alle 9 del mattino.

GERMANIA

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 11. — La Corte suprema di guerra della 1ª ispezione marittima, ha ridotta da 4 anni e 7 giorni di prigione a 2 anni e 7 giorni, da cui devonsi deddurre 2 mesi di carcere preventivo, l'ingegnere di vascello Büssener, che uccise il soldato Hartmann per abusiva interpretazione dei regolamenti militari.

Il Tribunale ammise la versione dell' accusato, che cioè l'Hartmann, da lui arrestato, gli aveva vibrato un colpo, tentando poscia di fuggire.

Movimento della Navigazione.

La Veloce. — L'11 è giunto a Montevideo l'*Argerie*, provenente dal Mediterraneo — il piros. *Città di Torino* è partito da Montevideo per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 11 luglio

Durante la prima ed ultima parte della Borsa odierna gli affari furono pressochè nulli ed i prezzi sotto segnati sono quasi tutti nominali.

Rendita 5 1/2 102.20 contanti e 102,32 1/2 fine.
Rendita 3 1/2 0/0 100,35 contanti e 100,45 fine.
Banca d'Italia 1012 — Banco Commerciale 746 —
Credito Italiano 546 — Banco Roma 112,50 — Credito Fondiario 561 — Acqua Marcia 1485 — Gas 1330 — Carburo 785 — Condotte 308 — Omnibus 319 — Zuccheri 75.
Cambi. Francia 99,97 1/2 — Londra 25.12.

Cambio dazio doganale 13 Luglio L. 100.00.

Dal 13 al 19 luglio — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 11 luglio 1903
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 32	102 17	102 15	102 35
Id. fine	— —	102 35	102 32	— —
Id. 4 1/2 0/0	101 90	101 90	101 90	101 87
Az. B. d'Italia	1011 —	1012 —	1012 —	1013 —
» Meridionali	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	470 —	471 —	471 —	470 50
» » Merid.	693 —	693 —	693	693 50
Credito Italiano	547 —	547 —	— —	— —
B. Commerciale.	747 —	747 —	747 50	— —
» Napoli	— —	— —	142 —	— —
» Naz. Gen.	416 —	416 —	— —	— —
» Raff. Znec.	316 —	317 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	354 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	354 25	— —	— —
Comm. R. 4 1/2 0/0	— —	521 —	— —	— —
» 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
Fo. S. d'Italia 4 0/0	— —	508 50	— —	— —
» 3 0/0	— —	316 80	— —	— —
San Paolo	— —	— —	521 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 98	100 —	100 —	100 —
Berlino Id.	123 17	123 20	123 25	123 20
Londra Id.	26 12	25 18	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 15	24 93 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 10 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,17 3/4	100,17 3/4
4 1/2 netto	101,88 3/8	100,78 7/8
4 0/0 netto	101,91	99,91
3 1/2 0/0 netto	100,33 1/4	98,58 1/4
3 0/0 lordo	72,56	71,36

Parigi, 11, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Parigi.	— —	93 07	97 87
» 3 0/0 perp.	97 95	98 07	97 85
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	102 25	102 20	non quot.
rente	32 30	32 40	32 30
Spagnuole	89 28	89 17	89 25
Russe nuove	— —	— —	— —
portoghese	— —	21 27	21 27
ungheresi	— —	102 10	102 80
Egiziano 6 0/0	— —	104 20	103 45
Banca di Parigi	1096 —	1096 —	1096 —
Banca Ottomana	— —	591 —	590 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	3863 —	3860 —
Lotti Turchi	— —	128 —	127 —
Ferr. Meridion. Ital.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	pari	pari
Su Londra	— —	25 11 1/8	25 12
su Madrid	37 45	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 11 ferma

	10	11
C. austr.	660 50	662 25
R. aust. ov	121 25	121 25
Id. aus	100 50	100 55
N.mi oro	19 06	19 06
Lire Ital.	95 25	95 25
C. Londra	23 95	23 94

Londra, 11 chiusura

	11	11
N.i Cons.	92 7/16	92 3/16
Italiana	101 1/4	101 1/8
Turca	31 5/8	31 1/8
Spagna	105 7/8	105 1/4
Argento	24 1/16	24 1/16

Vers. alla S. d'Ingh. st. - Rit. st. 25,000

Berlino, 11, ferma

	10	11
Ital. cont.	— —	103 30
1. mese	— —

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Dal Vallo

VIII.

— A rivederci, digia. E tu mi lasci senza avermi concesso la semplice parola... di speranza, che forebbe cessare i miei tormenti?

— Ahimè! Che posso dire? balbettò Alice arrossendo.

— Alice, Alice, mi fai morire... Te ne scongiuro, se sei stata sincera dianzi, abbi adesso il coraggio....

— Vorrei che lei mi desse l'esempio del coraggio... interruppe la giovane.

E finì la frase, rivolgendogli uno sguardo profondo ed intenso poi voltandosi ad un tratto, si allontanò facendo un ultimo cenno con la mano:

— A rivederci !... presto!

Egli voleva seguirla, parlarle ancora, strapparle la promessa.

— No, prego, non mi accompagni più lontano. D'altra parte son vicina a casa.

— Temi che da Bourlaus possano scorgerti insieme con me e questo debba comprometterti.

— Il timore di compromettermi non mi tormenta lo sa benissimo. Ma questa volta preferisco che non la vedano.

— Tieni molto a non disgustare i tuoi ospiti.

— E' naturale. Maria e suo padre son tanto buoni per me. La minor cosa che possa fare è di esser loro riconoscente. Ciò che lei suppone è falso: non crevia che a Bourlaus la considerino sotto un cattivo aspetto.

— Ah !... e vero me l'hai già detto

— Sì, e se le chiesto di allontanarsi in questo momento, si è per risparmiare a Maria il dolore di vederci insieme.... L'amica mia e già sofferente, io debbo evitarle quest'altra emozione.

— La signorina Valderas è sofferente? ripetè Raimondo meravigliato.

— Ha capito, adesso?

— Temo... No, no non voglio capire... Amo te sola Alice, e te sola amerò sempre.

— Silenzio! Massimo si avvicina. Il giovane non ascoltava: egli aveva preso la mano di lei e prima che potesse ritirarla, vi depose un bacio...

— Addio, questa volta non andrà più lontano, mormorò lei.

— No. Ma a presto!

Davesne si rivolse, chiamò Massimo, e ridiscese verso la città.

Lei, sola soletta col cuore che le martellava, cominciò ad ascendere lentamente il sentiero che conduce a Bourlaus, costeggiato da aloe e tamarischi.

Poi, non udendo più il giovane, dopo aver fatto cinquecento passi si fermò. Le sue forze la tradirono e per non cadere, con gli occhi pieni di lacrime, si sedette affranta su di una pietra.

— Ah! Raimondo! Raimondo! sospirò, perchè farmi soffrir tanto?.. Diminuisci tu il tuo dolore, torturandomi?.. Povero, povero amico, tu che dopo mia madre sei la mia grande, l'unica mia affezione di cui vorrei tanto far la felicità... che supplizio per me il renderti infelice!...

« La confessione che cerchi strapparmi son pronta a furia; sì. io t'amo, e non amerò mai altri che te... »

Ma a che serve cullarti in una speranza irrealizzabile? A che serve contrarre un impegno che non posso mantenere?

» Non, non è possibile, mi è vietato di pensare a te. Sarei la più ingrata fra le donne se per riconoscere l'ospitalità che mi si offre in questa casa rubassi la felicità della mia cara Maria... Lei ti ama, quasi quanto me,.. E' ammalata, e si sente soffocare per non potertelo far intendere...

» Povera e dolce Maria, lei che mi ha accolta al suo focolare meglio di quanto si possa accogliere una parente! che mi ha confidato il suo amore... Oh! sì, sarebbe atroce di tradire la sua fiducia!

« Suo padre la culla in questo sogno, lo sento, l'indovino... Un giorno o l'altro andrà ad offrire la mano della signorina Valderas al signor Raimondo Davesne. E tu accetterai, non è vero Raimondo? »

» Non te ne pentirai, sfine persuaso; cesa ti dimostrerà tanta devozione, tanto affetto! »

» Non rimpiangerai nulla, nulla... sarò dimenticata presto... Nessuno verra a rimproverartelo. »

« Io soltanto avrei questo diritto... ma non ci penserò nemmeno, perchè ho capito che dovevo sparire dinanzi a colei a cui devo tanto. Lo farò senza rancore... »

« Scomparirò... L'ignoto dei viaggi lontani non mi sgomenta. Ritornerò laggiù dove era tanto felice un tempo colla cara mamma mia. Amici di allora, forse acconsentiranno a ricevermi. Altrimenti, nelle mani di Dio! avrò sempre la coscienza di aver fatto il mio dovere. »

« Addio Raimondo, colei che sarà tua moglie ti darà la più pura felicità; e ciò sara la migliore consolazione del mio esilio. »

Quindi Alice si alzò vittoriosa della lotta che aveva impegnata contro il suo cuore. La sua risoluzione era presa: faceva il sacrificio di se stessa per obbedire a ciò che considerava come suo dovere.

Dopo aver rivolto un lungo sguardo malinconico al mare, che dormiva immobile sotto i raggi del sole, come per dirgli : « Sì, capisco, mi chiami... non temere, presto risponderò .. » scacciò le lagrime e riprese coraggiosamente la salita per Bourlaus.

Si dava premura per andare a consolare gli altri, lei, la misera che aveva l'animo affranto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sem. L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda fa il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto il pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio

ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

SOCIETÀ ITALIANA

per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze

Capitale L. 260 milioni interamente versato

Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalla stazione di Roma ed Agenzie (Internazionale dei Viaggi, Sella e Steeping-cars) speciali biglietti di andata-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vettura della classe corrispondente, salve le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

Da ROMA per

	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	47,90	47,60	30,75	Falconara	32,40	36,70	23,75
Riccione	46,10	46,30	29,95	Ancona	34,—	37,85	25,50
Cattolica	44,45	44,45	29,20	S.Benedetto	39,55	48,75	31,05
Pesaro	41,70	43,25	27,85	Castellam. A.	43,95	30,80	19,95
Fano	39,50	41,—	26,95	Francoforte	39,50	31,65	20,40
Sinigallia	35,65	39,—	25,25	Montecatini	36,60	40,70	26,80

N. B. — I biglietti di Roma a S. Benedetto del Tronto sono valevoli per la via di Falconara; quelli in destinazione di Livorno valgono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite sistematicamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Per la pura verità e per grande riconoscenza io invio la presente per ringraziarla pel suo febbrifugo, che istantaneamente ha guarita mia figlia Eleonora d'anni 12, la quale da circa 3 anni era afflitta da febbri malariche così cattive, che tutti i preparati di chinica a nulla giovarono. DOMENICO MACCHIONI
Roma - Corso Vittorio Emanuele N. 284

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Mantredo Fanti 109 al 115 a L. 3 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 3

25 parole **L. 1** — **I Categoria** — In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, difese, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

25 parole **C. 75** — **II Categoria** — In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, legna, pesci, specialità, accreditamento di agenzie, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole **C. 50** — **III Categoria** — In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 stabilenti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Villeggiature pei Castelli

e la stagione balneare ANZIO—NETTUNO.

Ecco la facilitazioni di viaggio da Roma e dai Castelli Romani per Anzio-Nettuno durante la stagione dei bagni e delle villeggiature.

Da Roma per Anzio-Nettuno.

Andata e ritorno:
1.a classe L. 6.80 - 2.a cl. L. 4.95 - 3.a cl. L. 3.10

Biglietti a serie :
1.a classe L. 68.20 - 2.a cl. L. 49.70 - 3.a cl. L. 31.20
(per 20 viaggi).

Abbon. personale per 60 viaggi L. 58 di sola 3.a cl.
Abbon. per famiglie per 60 viaggi L. 72 » » »
La via è facilitativa sia per Albano sia per Ciampino.

Da Albano per Anzio-Nettuno:
1.a classe L. 5.10 - 2.a cl. L. 3.60 - 3.a cl. L. 2.30

Da Castel Gandolfo:
1.a classe L. 5.50 - 1.a cl. L. 3.85 - 3.a cl. L. 2.50

Da Frascati:
1.a classe L. 7.20 - 2.a cl. L. 5.15 - 3.a cl. L. 3.25

Da Marino:
1.a classe L. 5.90 - 2.a cl. L. 4.15 - 3.a cl. L. 2.65

Da Velletri:
1.a classe L. 5.75 - 2.a cl. L. 4.10 - 3.a cl. L. 2.45

Domenica poi si effettuano i treni festivi colle seguenti percorse di Roma :

5,33 — 5,58 — 7,40 — 9,20 — 13,46 — 18,2

E da Nettuno Anzio per Roma :

7,23 — 11,36 — 17,42 — 19,56 — 20,49 — 21,54.

Anticoli Campagna (Fiuggi)

(Stazione Frosinone sulla Roma-Napoli)

Grande Albergo di 1° Ordine con pensione

FRATELLI ZAPPONI

Aperto tutto l'anno. Situato in posizione splendida offre ai beventi le acque il comforto finora lamentato. Alla sua perchia esposizione delle camere, al gustoso vitto ed ai scelti vini, corrispondono prezzi minissimi.

Oltre al pianoforte raliegra le serate il Grammofono Monarch, provvisto di numerosi e splendidi pezzi d'opera, canzoni dalle migliori celebrità artistiche.

Data l'abituale affluenza, necessiti fissare precedentemente le camere avvisando i *Fratelli Zapponi* dell'arrivo, per trovare vettura stazione.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Rappresentanti per l'Italia
Raimenstein e Mailaender
MILANO
Fabbricanti:
Verein. Chininfabriken ZIMMER & Co.
Francoforte s. M.

EUCHININA

(Chinina senza sapore)

cura la MALARIA

come la chinina ed è il miglior

PROFILATTICO

che si conosca contro la malaria

Trovasi presso i Farmacisti e Droghieri.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Filo conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* fornitori della Casa e delle Strade Ferrate. - *Roma* via Due Macelli 19 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili. Fabbriche, Climiniere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, fornitori della Casa e delle Strade Ferrate. *Roma*, via Due Macelli, 19-11. *Telefono N. 1564*

COLORI BRILLANTI

SCIOLTI ALL'OLIO E GOMMA COPALE

pronti al pennello

Rapida essicazione e grande resistenza

Inalterabili all' uso esterno per coloritura di

Cancellate - Ringhiere - Porte

Finestre - Macchine agr. - Inferiate - Muri ecc.

Si vendono in Latte da Kg. 1-5-10 al prezzo di L. 1 al Kg.

— Sconto ai rivenditori —

SPECIALITA'

VERDE RAME INALTERABILE

per Persiane L. 1.60 al Kg.

BIOSSIDO DI MANGANESE

per **Metalli**, di maggiore resistenza del Minio e della Biacca

L. 1,10 al Kg.

Cataloghi a colori si spediscono *gratis* a richiesta

RATTI ERNESTO e C.

Successori a Ratti e Paramatti.

Fabbricanti Colori - Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *Via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria. sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102[A], 103, 103[B]
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende un primo piano per L. 9000 posto in posizione centralissima in pieno mezzogiorno. Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 729

Vendesi casa in via della Croce N. 1 al 13 no lire 93 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 729

D'ARTTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Bertolara 85. 673

Piazza Cenci 7A (Palazzo) affittasi appartamento signorile 7 camere, cucina, camerino, vasche, gas, acqua marcia, portiere, esposizione mezzogiorno, chiavi dal portiere. Visibile sempre. 729

Via Gaetana 17 A presso il Ponte Umbro, 5 camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, gas, portiere. 748

Appartamento signorilmente mobigliato p. p. nobile di 6 camere con balconi, ingresso, cucina bagno, luce elettrica campanelli elettrici. scala grande e di servizio, accessorie, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 742

Appartamento di 4 vani e cucina ridotto per due persone, ed ufficio. Piazza Spagna 66 piano primo. Chiavi al N. 65. 735

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a 80 al mese, e L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 186, piazza Marconi 51 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 678

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villeggiatura in ridente Villa Genzano affittasi appartamenti mobiliati. Rivolgersi Venti Settembre 20 II piano nobile. 734

Sanvito Romano (altitudine 700 metri affittasi appartamento mobiliato monte di Sanvito dittante pochi passi da un bosco di castagni. Dirigersi Preferiti 46 dalle 9 alle 10. 743

Civitavecchia Affittansi per la bagnatura due appartamenti mobiliati liberi. Prezzo convenientissimo. Dirigere offerte casa de Marsonich. 739

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Distinta Signorina che conosce Inglese e tedesco, cerca lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 346

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora *F. G. R.* presso Amministrazione del « Popolo Romano » 935

Per allieve di canto La signora Marianni De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si domiciliio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, assicura modestissimo, inviare lettere alla signora *L. R.* Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Amministratore, contabile, corrispondente provvetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere *G. A. R.* Amministrazione « Popolo Romano ». 905

Cercansi commessi praticissimi del taglio stoffe per signora. Scrivere dando referenze e negozi praticati, non si tiene conto di offerte anonimi. Dasser 745 fermo posta Roma. 750

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,50	16,40	18,30	23,55
Pisa	5,15	8,50	14,50	20,40	21,15	—	—
Terni	5,15	8,50	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	5,15	8,50	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	2,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Arezzano	7,30	11,50	—	17,5	—	20,9	—
Tivoli	7,30	16	—	17,50	17,50	20,9	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,45	9	13,10	15	18,35	19,35	
Marino-Albano	6,52	8,38	9,45	13,35	13,35	15,20	(a)
	fest.		fest.				
Anzio-Nettuno	5,33	9,58	7,40	9,20	13,46	18,2	
Velletri-Terracina	6,20	—	—	17,44	—	—	
Velletri	—	—	11,4	—	19,5	—	
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	
Mandela-Subiaco	7,30	—	17,5	—	—	—	
Ladispoli	7,10	—	—	—	(fest. 15,10)	—	

(a) e 17,58 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11,35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,25	—	14,10	19,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,43
Terni	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,43
Milano-Firenze	7,15	—	13,40	14,30	—	21,1	—
Milano-Firenze	7,9	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Arezzo-Tivoli	9,54	—	15,30	—	21,50	—	—
Tivoli	8,5	8,45	15,30	11,2	—	20,50	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,43
Frascati	7,34	9,38	10,40	13,—	17,48	21,20	23,49
					fest.		fest.
Netuno-Anzio	9,7	—	18,19	19,35	21,30	2,10	23,52
Albano-Marino	7,38	9,18	11,30	15,—	18,2	19,45	(a)
Velletri-Terracina	—	10,4	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,10	—	15,50	—	—	—	—
Viterbo-Roncigliono	8,10	13,20	—	20,15	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	19,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45	—	—	—	20,56	—	—
Ladispoli	12,23	—	—	—	fest.	21,33	—

(a) e 21,7 - 23,10 feriale - 22 festivo.

Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,35	6,30	8,7	9,30	11,20	13,40	19,—	—
Ragni a.	6,34	7,18	8,52	10,18	12,10	14,27	19,48	—
Tivoli a.	6,56	7,54	9,30	10,48	12,4	17,—	20,24	—
								Arrivi
Tivoli p.	5,45	7,15	8,27	9,48	11,5	17,33	19,20	20,33
Ragni p.	6,34	8,15	8,50	10,18	11,53	18,7	19,—	21,3
Roma a.	7,30	9,16	9,44	10,58	12,50	19,30	20,0	21,54

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 644

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, amabile deve nuche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 693

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio non a distanza. Rivolgersi alla amministrazione del giornale. 516

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GENIO: Via Quattro Fontane 84, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13
Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 33, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonte
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Fòro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tram
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sotto Chiesa 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 Oggi l'ingresso è di cent. 50.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hyllas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 13.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Anchiostri Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Luigi Tevere Prati II piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Bellissima camera e salotto ammobiliati con balcone camera sola via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 732

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 475

Camera e salotto via Avignonesi 20 p. 4. int. 2. Prezzo modicissimo. 744

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tell Mandoti salute invece una presenza. Buch avrà destro vedere oggi, ma telegramma improvviso impedilla. Dolentissima. Penso sempre immenso bene presta. Indescrivibile affezione, malgrado tutto. Ab. Maria.

Saluto Finalmente ricevo! Grazie! Credi, era tempo! Pomeriggio dedicato dovrei trovarmi necessariamente Firenze, trattenendomi domenica. Sappi accostarmi, anche poco tempo. Avvertimi qui, impostando avanti mercoledì. Attenderovi senz'altro qualunque giorno, ora Sempre tutto tuo. RICORDO 745

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.